



Giornata nazionale del Biologo Nutrizionista 2015

Relazione finale
dell'elaborazione dei dati

Enpab

Elaborazione dati e stesura relazione

Carlo Tiso

Responsabili del progetto

Sergio Nunziante, Presidente Enpab

Michele Ettore, Vice-Presidente Enpab

Tiziana Stallone, coordinatore commissione lavoro Enpab

Valentina Galiazzo, membro della commissione lavoro Enpab

Rosa Maria Serrao, Ufficio Stampa Enpab

Si ringraziano per la revisione del testo

Giuliano Parpaglioni e Roberto Casaccia

Inserimento dati

Paolo Ruggiero

Impaginazione

Simona Gilberti

Immagine di copertina

Gianluigi Marabotti

Prima edizione digitale 2016

ISBN: 9788899546007

Enpab – Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Via di Porta Lavernale 12, 00153 Roma

www.enpab.it

protocollo@pec.enpab.it

PRESENTAZIONE

Nei giorni 23 e 24 maggio 2015 si è svolta in diciotto piazze italiane la seconda *Giornata nazionale del Biologo Nutrizionista*. Le finalità della manifestazione sono state molteplici.

- Prestare sul territorio un servizio sociale di prevenzione primaria da cui sono state rilevate le abitudini alimentari.
- Sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione del sovrappeso e dell'obesità.
- Raccogliere dati utili al fine di:
 - scoprire lo stile di vita;
 - rilevare lo stato nutrizionale;
 - individuare i principali errori alimentari.
- Valorizzare e far conoscere la figura del Biologo Nutrizionista e il suo compito cruciale nella prevenzione primaria di obesità, sovrappeso e patologie correlate.

SOMMARIO

Prefazione	5
Introduzione	8
Numero di presenze all'evento	10
Anamnesi dei soggetti intervistati e dati antropometrici	15
Tipologia di dieta osservata	34
Abitudini alimentari	40
Errori alimentari	48
Principali mezzi di informazione nutrizionali	61
Ringraziamenti	69

PREFAZIONE

Ci sono eventi destinati a rimanere nella storia delle professioni, iniziative che lasciano il segno come una pietra miliare, dando inizio a una nuova importante tappa di un percorso.

La *Giornata Nazionale del Biologo Nutrizionista* è sicuramente tra questi, poiché la realtà di quello che i biologi sono riusciti a realizzare con questa iniziativa ha superato ogni immaginazione.

Con un salto della memoria che torna indietro a circa tre anni fa, proverò a raccontare come questa iniziativa è nata. Era il novembre 2013 e in Enpab, istituzione con la quale collaboravo come fiduciaria della regione Lazio e come coordinatrice della commissione lavoro, ci chiedevamo come valorizzare la figura del Biologo Nutrizionista e come poter dare voce a una categoria appassionata che tanto aveva contribuito al benessere delle persone. All'epoca mi occupavo di comunicazione e, assieme ad altri colleghi, decisi di fondare un blog di biologi nutrizionisti, che divenne poi la testata giornalistica online [*La Scuola di Ancel*](#), in cui i biologi potevano confrontarsi sui temi a loro cari come nutrizione e prevenzione e, allo stesso tempo, diffondere la cultura del corretto stile di vita via web, con un linguaggio semplice e fruibile, guidato dalla scientificità. Per questo mi venne naturale proporre all'Enpab di fare prevenzione in piazza, in collaborazione con *La Scuola di Ancel*, attivando degli studi di consulenza nutrizionale in cui, in forma gratuita, si potessero dare consigli alla popolazione, contribuendo alla prevenzione del sovrappeso e dell'obesità.

La prima edizione del 2014, attivata sperimentalmente su quattro piazze – Milano, Roma, Napoli e Bari – fu un successo talmente

grande da far richiedere a tantissimi colleghi che l'evento fosse ripetuto anche nella loro città. Già dalla seconda edizione del 2015, la *Giornata Nazionale del Biologo Nutrizionista* è divenuta un evento di portata nazionale patrocinato dal Ministero della Salute, con uno stand dei biologi in ogni piazza rappresentativa dei capoluoghi italiani. Nell'edizione 2016 sono stati circa 600 i biologi coinvolti, oltre 3000 i cittadini ai quali sono stati forniti consigli nutrizionali diretti e oltre 5000 le persone informate su un corretto stile di vita, attraverso la distribuzione di materiale informativo. L'iniziativa ha avuto, inoltre, ampio spazio su stampa, radio, televisione e altri media.

La *Giornata Nazionale* non è però solo una forma di prevenzione delle patologie correlate a sovrappeso e obesità. La visione dell'Enpab va oltre e si configura in una concreta forma di sostegno al lavoro e ai redditi del Biologo, promuovendo la visibilità dell'iscritto nella maniera più nobile, attraverso il suo lavoro. Per questo possiamo affermare che dalla prima edizione della *Giornata Nazionale* del 2014 a oggi già qualcosa è cambiato e di questo si è avuta contezza in ogni piazza: il Biologo è ora riconosciuto e conosciuto per il suo valore professionale.

L'evento ha un importante ruolo formativo per i biologi che ne prendono parte, i quali possono confrontarsi e condividere le proprie esperienze professionali; in più, essendo aperto anche a un numero limitato di studenti magistrali, ha inoltre acquisito l'importante significato di orientamento al lavoro. Sempre in questa direzione sono state attivate collaborazioni dirette tra l'Enpab e le facoltà di Biologia delle Università degli Studi dell'Aquila e di Roma "Tor Vergata".

Questa nostra *Giornata*, infine, ha anche il valore di *osservatorio nazionale* per lo studio delle abitudini alimentari degli italiani, per il monitoraggio dello stile di vita e per considerazioni in merito al comportamento alimentare. Lo stesso Ministero della Salute ha chiesto ai biologi impegnati in questo evento di veicolare un'indagine su *comunicazione e salute*, per comprendere quali sono i principali mezzi mediatici con cui i cittadini si informano sui temi correlati all'alimentazione.

In questa prima edizione del resoconto dei dati raccolti durante la *Giornata Nazionale 2015* troverete quindi tante informazioni utili raccolte, previo consenso, dalle persone che ai biologi si sono affidate. Sono certa che i risultati potranno tornare di grande utilità anche al Biologo che si avvierà a leggere i risultati di questa indagine, che potrà

trasformarsi in uno strumento utile per il proprio lavoro. Nel frattempo i nuovi dati della *Giornata Nazionale 2016* sono in fase di rielaborazione, grazie anche al lavoro di due futuri biologi che hanno scelto di dedicare la loro tesi di laurea proprio a questo tema.

Vi auguro, quindi, buona lettura di questo trattato e, poiché il lavoro dell'Enpab è in continuo divenire, sono certa che le pagine più belle di questa nostra storia debbano ancora essere scritte.

Tiziana Stallone

INTRODUZIONE

L'obiettivo di questa relazione è quello di fornire un'interpretazione dei dati ottenuti mediante l'elaborazione statistica dei risultati di **1912** schede raccolte.

Durante la manifestazione, per ogni partecipante è stato compilato un modulo di raccolta dati e una scheda informativa. Le domande poste nei questionari in esame sono state raggruppate in diverse aree tematiche.

- Anamnesi del soggetto intervistato
- Dati antropometrici
- Tipologia di dieta osservata
- Abitudini alimentari
- Errori alimentari
- Principali mezzi d'informazione nutrizionale

I campioni su cui sono state eseguite le elaborazioni statistiche sono stati selezionati secondo tre variabili.

- Sesso
- Zona geografica di residenza
- Età

Le percentuali di risposta sono state calcolate secondo varie tipologie di campione, ottenute mediante incroci fra i tre elementi discriminanti. I campioni, a loro volta, sono stati suddivisi in tre tipologie.

- *Campioni semplici*, costituiti da una sola delle tre variabili
- *Campioni composti a due*, costituiti da tutte le possibili combinazioni di due fattori
- *Campioni composti a tre*, costituiti da tutte le possibili combinazioni di tre fattori

Le percentuali risultanti sono state elaborate sia a livello nazionale sia a livello di macro area, cioè suddividendo le regioni in tre aree: *Centro*, *Nord* e *Sud*. Successivamente è stata resa possibile l'elaborazione dei dati anche a livello delle singole città in cui la manifestazione si è svolta.

Questa relazione fornisce un'interpretazione solo dei dati di *macro area*, in particolare di quelli che risultano più significativi e interessanti.

Verranno di seguito illustrate le tabelle con le percentuali per singole domande, calcolate sulle diverse tipologie di campione, in modo da evidenziare come i diversi incroci tra i fattori discriminanti possano influire sulle abitudini e sugli errori alimentari.

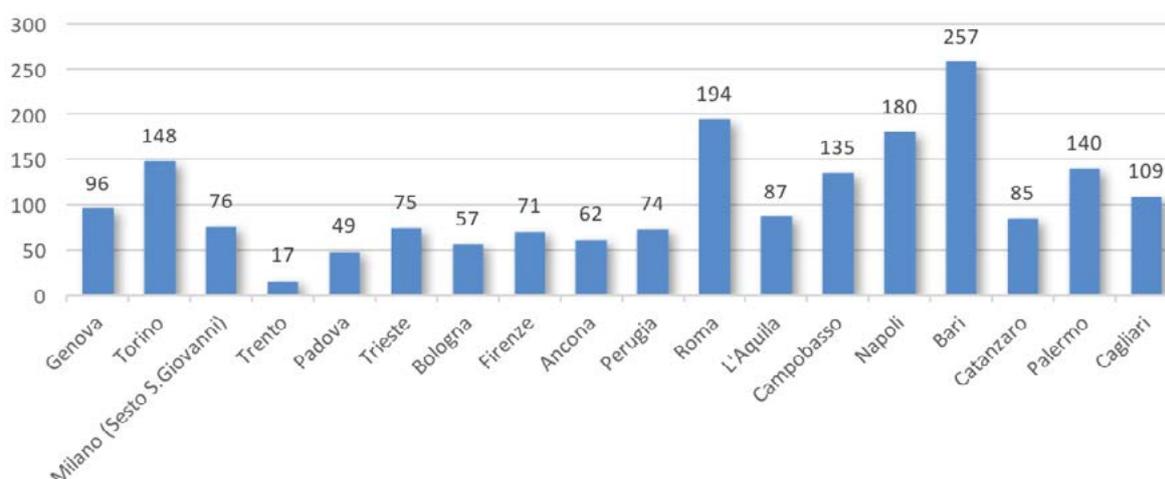
NUMERO DI PRESENZE ALL'EVENTO

Dal totale delle schede compilate, il numero di presenze alla *Giornata nazionale del Biologo Nutrizionista 2015* è di **1912** diviso in 18 città italiane. Dalle tabelle di seguito riportate saranno illustrate le percentuali di presenze in relazione ai tre fattori discriminanti.

Città	N. partecipanti	Percentuale
Genova	96	5%
Torino	148	8%
Milano (Sesto S. Giovanni)	76	4%
Trento	17	1%
Padova	49	3%
Trieste	75	4%
Bologna	57	3%
Firenze	71	4%
Ancona	62	3%
Perugia	74	4%
Roma	194	10%
L'Aquila	87	5%
Campobasso	135	7%
Napoli	180	9%
Bari	257	13%
Catanzaro	85	4%
Palermo	140	7%
Cagliari	109	6%
Totale	1912	100%

Tab. 1

Totale delle presenze per città



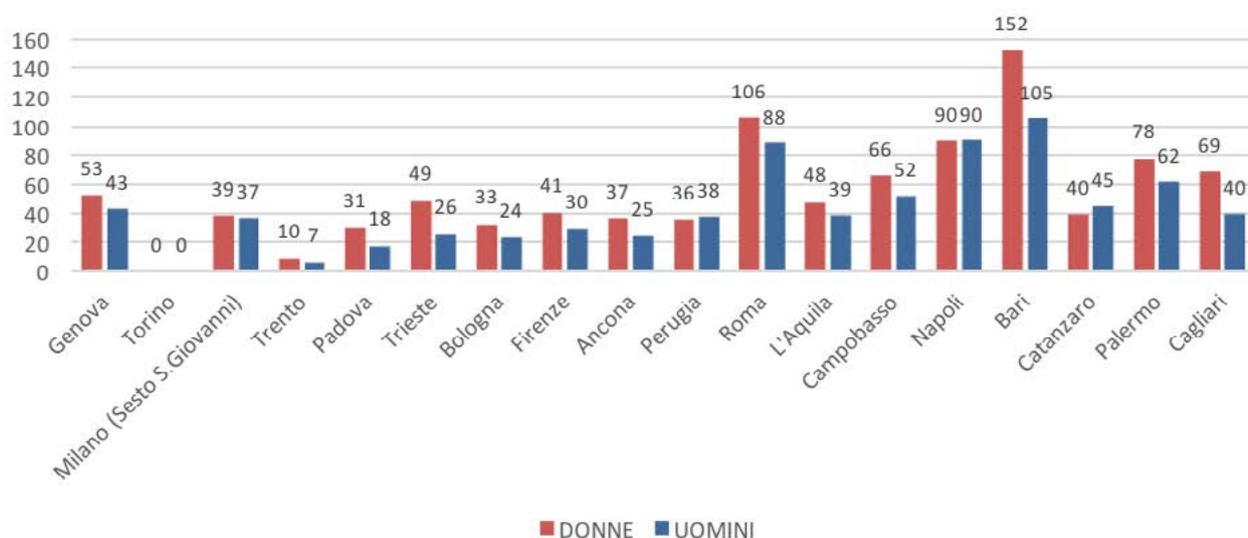
Tab. 1.1

Sviluppando le medesime informazioni e aggiungendo la prima variabile, così come si evince dalla tabella 1.2, si viene a determinare che le presenze femminili superano in quasi tutte le città quelle maschili di diversi punti percentuali.

Zona geografica	Città	N. donne	% donne	N. uomini	% uomini
Nord	Genova	53	55%	43	45%
	Torino	Le schede sono state inserite senza distinzione di sesso			
	Milano (Sesto S. Giovanni)	39	51%	37	49%
	Trento	10	59%	7	41%
	Padova	31	63%	18	37%
	Trieste	49	65%	26	35%
	Bologna	33	58%	24	42%
Centro	Firenze	41	58%	30	42%
	Ancona	37	60%	25	40%
	Perugia	36	49%	38	51%
	Roma	106	55%	88	45%
	L'Aquila	48	55%	39	45%
	Campobasso	66	56%	52	44%
Sud	Napoli	90	50%	90	50%
	Bari	152	59%	105	41%
	Catanzaro	40	47%	45	53%
	Palermo	78	56%	62	44%
	Cagliari	69	63%	40	37%
Totale		978		769	

Tab. 1.2

Totale delle presenze per città e sesso



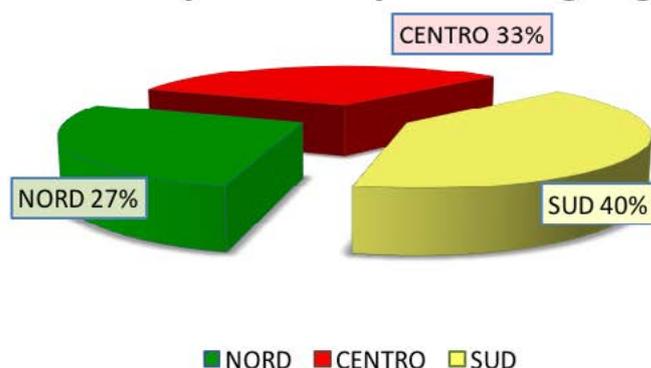
Tab. 1.3

Analizzando gli stessi numeri ma dividendo il territorio nazionale in tre *macro aree*, così come specificato nella tabella 1.2, si ottiene che il numero delle partecipazioni risulta così distribuito.

Zona geografica	Totale	%
Nord	518	27%
Centro	623	33%
Sud	771	40%
Totale	1.912	100%

Tab. 1.4

Totale delle presenze per zona geografica



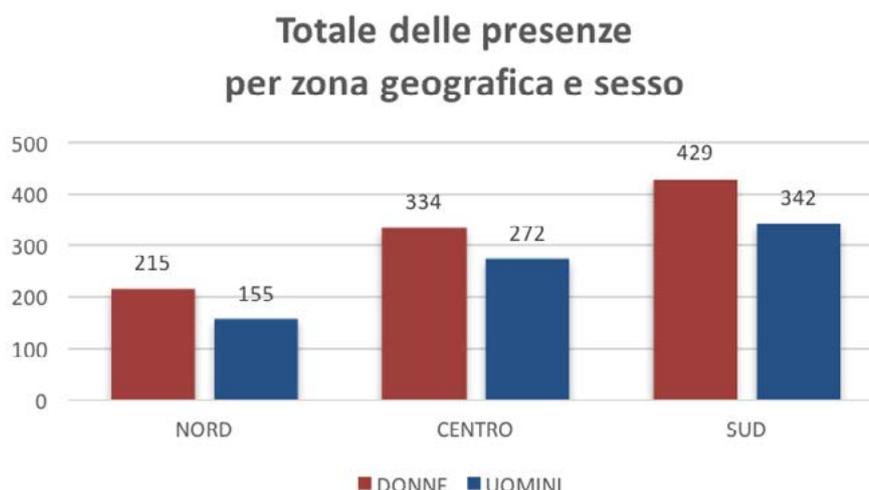
Tab. 1.5

Aggiungendo la seconda variabile (*sesso*), le schede utili, sulle quali è stata effettuata l'elaborazione dei dati, sono **1747** suddivise come nella tabella 1.6 di seguito riportata.

Da ciò si ottiene che, in tutte e tre le aree geografiche, la percentuale maggiore di presenze è quella femminile di diversi punti percentuali.

Zona geografica	N. Donne	%	N. Uomini	%	Totale
Nord	215	58%	155	42%	370
Centro	334	55%	272	45%	535
Sud	429	56%	342	44%	771
Totale	978		769		1.747

Tab. 1.6



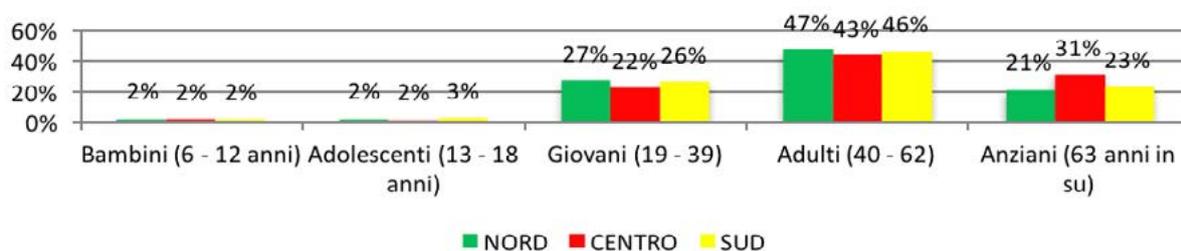
Tab. 1.7

Nell'elaborazione a due discriminanti, *zona geografica* ed *età*, le schede utili sono **1675** e si evidenzia che il picco di presenze più numerose è quello corrispondente alla fascia d'età degli *adulti*.

	Bambini (6 - 12 anni)		Adolescenti (13 - 18 anni)		Giovani (19 - 39)		Adulti (40 - 62)		Anziani (63 anni in su)	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Nord	8	2%	9	2%	100	27%	175	48%	78	21%
Centro	10	2%	8	2%	120	22%	232	43%	165	32%
Sud	16	2%	22	3%	202	30%	354	50%	176	15%
Totale	34		39		422		761		419	

Tab. 1.8

Totale delle presenze per zona geografica e fascia d'età



Tab. 1.9

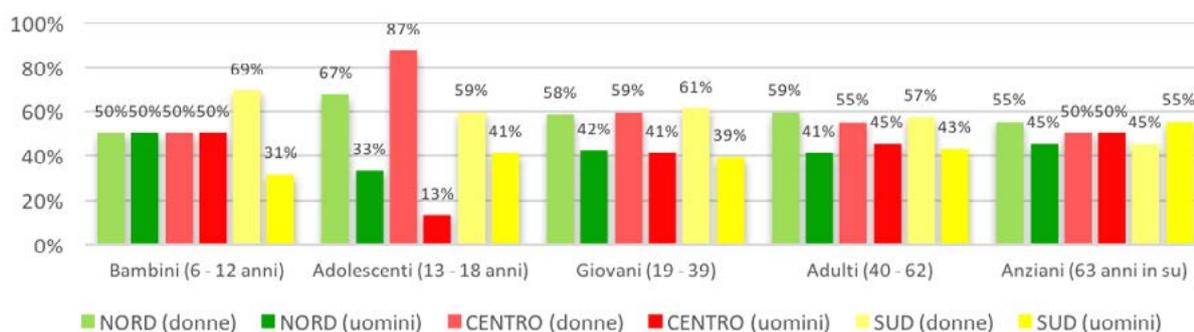
Sullo stesso numero di schede su cui è stata eseguita l'elaborazione precedente è stata effettuata l'analisi a tre fattori, con l'aggiunta cioè della variabile *sesso*.

	Nord				Centro				Sud			
	n. F	% F	n. M	% M	n. F	% F	n. M	% M	n. F	% F	n. M	% M
Bambini	4	50%	4	50%	5	50%	5	50%	11	69%	5	31%
Adolescenti	6	67%	3	33%	7	88%	1	13%	13	59%	9	41%
Giovani	58	58%	42	42%	71	59%	49	41%	124	61%	78	39%
Adulti	104	59%	71	41%	127	55%	105	45%	201	57%	153	43%
Anziani	43	55%	35	45%	83	50%	82	50%	79	45%	97	55%
Totale	215		155		293		242		428		342	

Tab. 1.10

Da tale studio è confermato il picco di presenze per gli adulti e si ribadisce che per tutte le fasce d'età la partecipazione del campione di sesso femminile è generalmente più elevata di quella maschile, tranne che per gli anziani del Sud, dove si è rilevata una presenza più numerosa degli uomini.

Totale delle presenze per zona, sesso ed età



Tab. 1.11

ANAMNESI DEI SOGGETTI INTERVISTATI E DATI ANTROPOMETRICI

Queste due aree tematiche sono state raggruppate per praticità e per consentire l'incrocio delle informazioni ricavate dalle stesse. Lo sviluppo dei dati più significativi ottenuti dalle domande poste ai partecipanti ha determinato lo studio sui seguenti argomenti d'interesse.

- Circonferenza vita
- Attività fisica
- Stato nutrizionale

2.1 Nel modulo raccolta dati, nell'area dedicata all'anamnesi antropometrica, una delle informazioni richieste riguardava la *misura della circonferenza vita*. A tale domanda è stata prevista una risposta multipla formata dalle due seguenti opzioni.

- Circonferenza vita in cm. F \leq 80
- Circonferenza vita in cm. M \leq 94

L'analisi dei dati, è stata elaborata su un totale di **1580** schede utili con le variabili *zona geografica* e *sesso*, escludendo da tale campione l'elemento età *bambini*.

Sia per il campione di sesso femminile sia per quello maschile, la circonferenza vita è stata valutata su due valori:

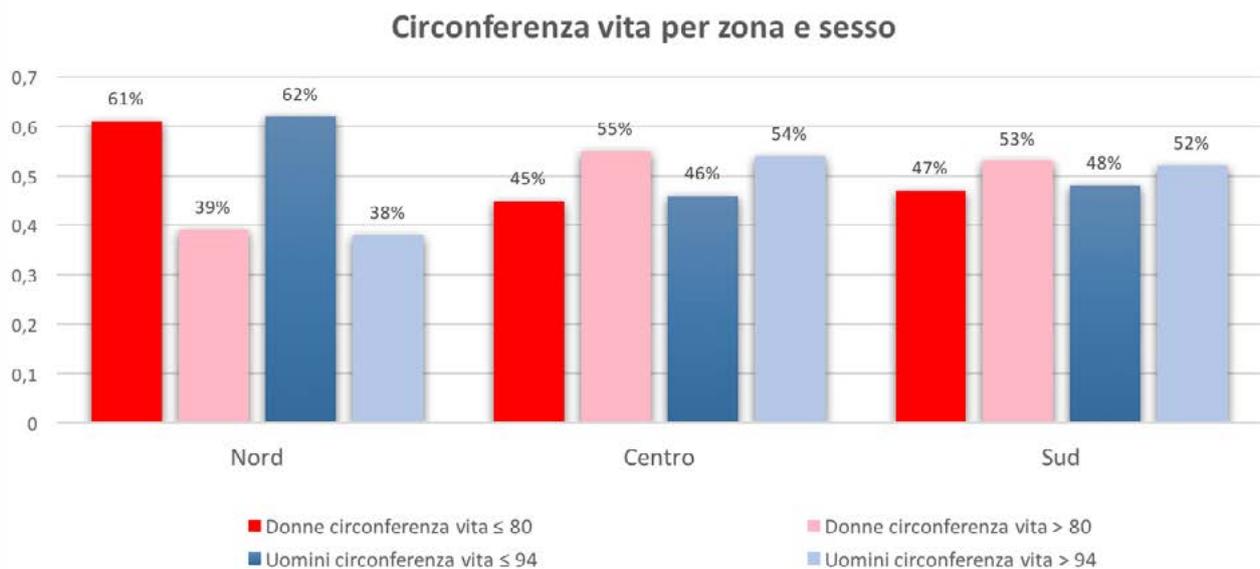
- nel caso di sesso femminile
 - ≤ 80 cm
 - > 80 cm
- nel caso di sesso maschile
 - ≤ 94 cm
 - > 94 cm

Le tabelle che seguono illustrano tutti i dati e le percentuali degli elementi raccolti, calcolati su tutte le variabili oggetto della presente statistica.

Nella tab. 2.1 vengono esaminati i campioni delle tre zone geografiche divise per *sex* e per *misura di circonferenza vita*.

Zona geografica	Donne ≤ 80		Donne > 80		Uomini ≤ 94		Uomini > 94	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Nord	118	61%	75	39%	89	62%	55	38%
Centro	129	45%	159	55%	109	46%	126	54%
Sud	187	47%	215	53%	152	48%	166	52%
Totale	434		449		350		347	

Tab. 2.1



Tab. 2.2

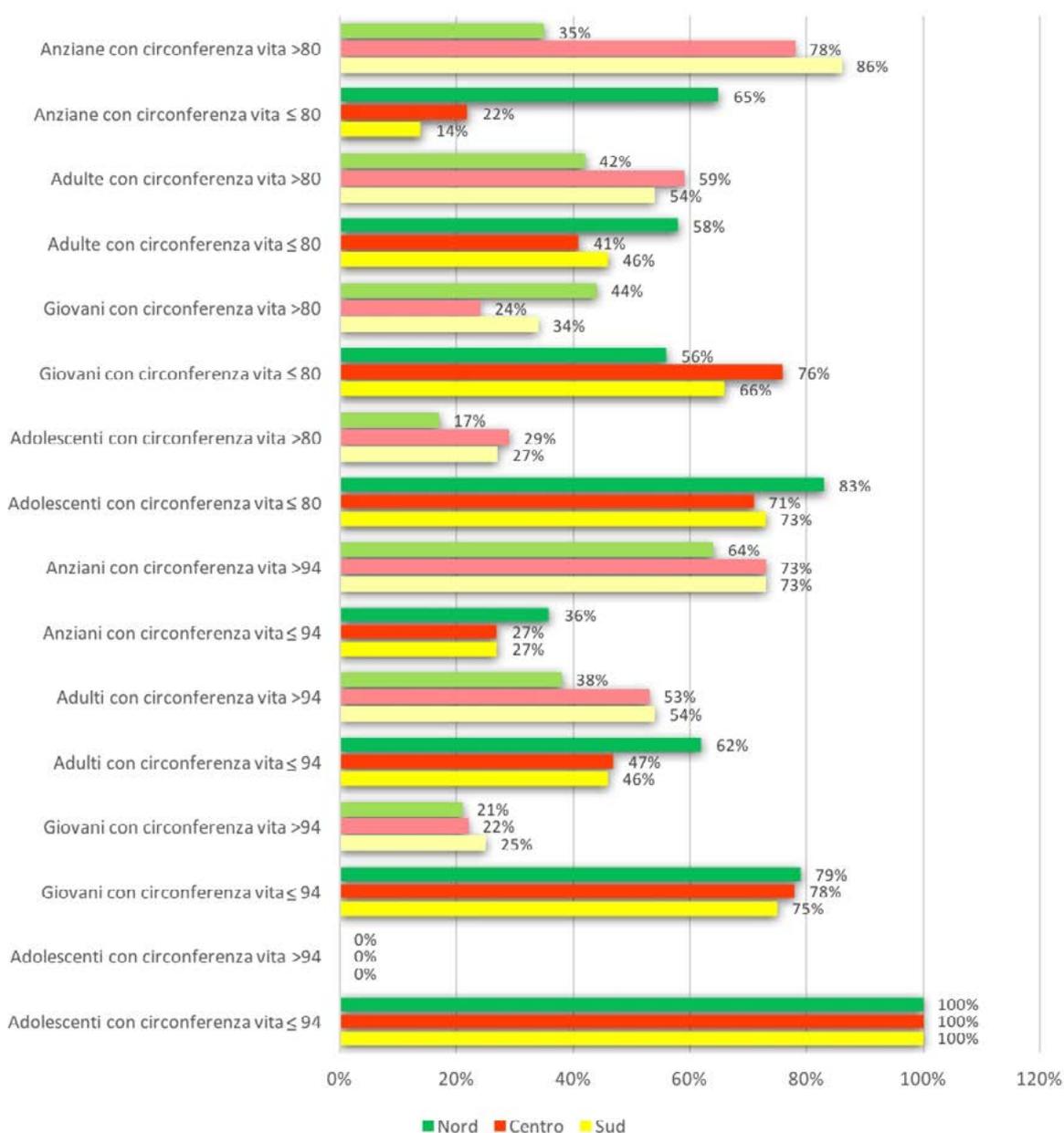
Da una prima elaborazione si evince chiaramente che sia gli uomini sia le donne del *Centro* e del *Sud* hanno un girovita alterato, mentre il campione del *Nord*, per entrambi i sessi, sembra essere più virtuoso.

Nell'analisi a tre fattori discriminanti, la variabile *età* influenza in modo considerevole la percentuale di campioni che hanno un girovita superiore al consentito, indipendentemente dalla zona di appartenenza.

Donne	Nord				Centro				Sud			
	≤ 80	> 80	Totale	%>80	≤ 80	> 80	Totale	%>80	≤ 80	> 80	Totale	%>80
Adolescenti (13 – 18 anni)	5	1	6	17%	5	2	7	29%	8	3	11	27%
Giovani adulti (19 – 39)	14	11	25	44%	54	17	71	24%	80	41	121	34%
Adulti (40 – 62)	53	38	91	42%	52	74	126	59%	89	104	193	54%
Anziani (63 anni in su)	46	25	71	35%	18	65	83	78%	11	67	78	35%
Uomini	Nord				Centro				Sud			
	≤ 94	> 94	Totale	%>94	≤ 94	> 94	Totale	%>94	≤ 94	> 94	Totale	%>94
Adolescenti (13 – 18 anni)	3	0	3	0%	1	0	1	0%	8	0	8	0%
Giovani adulti (19 – 39)	31	8	39	21%	38	11	49	22%	53	18	71	25%
Adulti (40 – 62)	43	26	69	38%	48	55	103	53%	66	79	145	54%
Anziani (63 anni in su)	12	21	33	64%	22	60	82	73%	25	69	94	73%
Totale	207	130	337		238	284	522		340	381	721	

Tab. 2.3

Circonferenza vita per zona, sesso ed età



Tab. 2.4

2.2 Spostiamo ora la nostra attenzione sul tempo dedicato all'attività fisica. L'analisi dei dati è stata elaborata su un totale di **1676** schede. Alla domanda *Attività fisica programmata settimanale*, le risposte concernenti quest'area tematica sono state: sì; no; per quanto tempo.

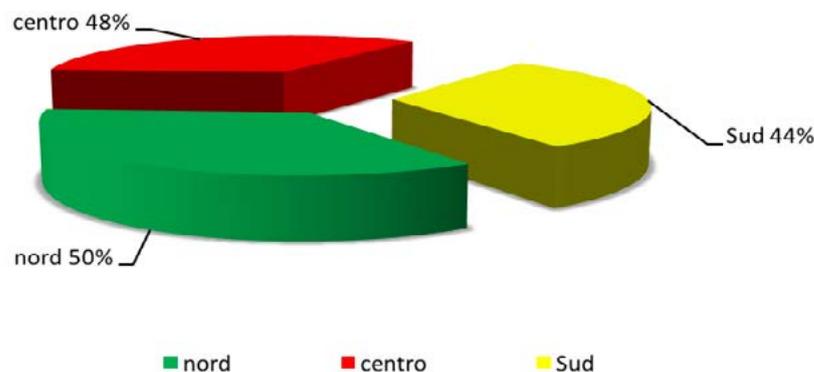
Si ritiene di poter analizzare i dati relativi alle sole risposte 1 e 2 poiché la terza, per via dell'esiguo numero di campioni che hanno lasciato un riscontro, non ha consentito lo sviluppo di un valore tale da permettere uno studio reale.

Dall'esame dei campioni composti da una sola discriminante, le schede utili sulle quali è stata effettuata l'analisi sono **1676**. Dalle stesse si evince che la percentuale più alta di persone che dedicano più tempo all'attività fisica corrisponde al campione della zona geografica del *Nord*.

Zona geografica	Totale intervistati	Fanno attività fisica	%
Nord	370	186	50%
Centro	535	256	48%
Sud	771	342	44%
Totale	1676	784	

Tab. 2.5

Totale delle persone che praticano attività fisica



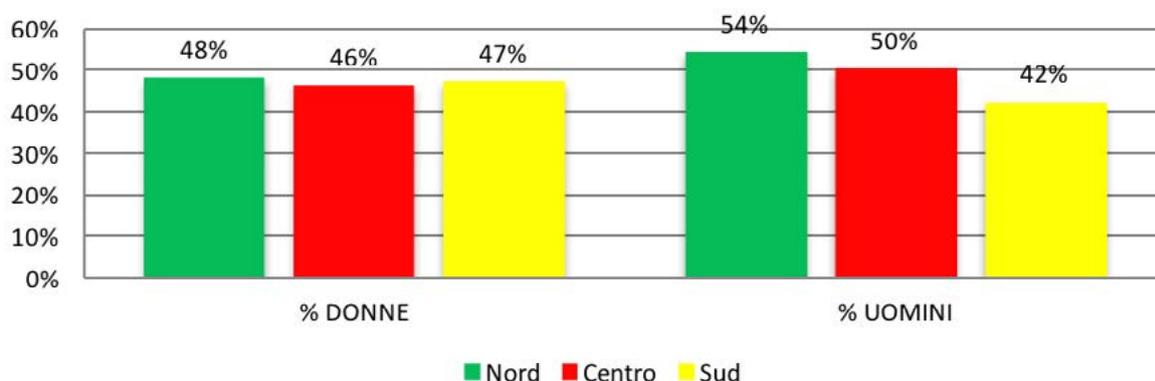
Tab. 2.6

Nell'analisi a due discriminanti, aggiungendo quindi la variabile *sex*, è confermato il dato precedente per la medesima zona geografica, ma si evidenzia che il campione di sesso maschile dedica più tempo all'attività fisica, indipendentemente dalla zona di appartenenza.

Zona geografica	Donne			Uomini		
	N. intervistati	Fanno attività fisica	%	N. intervistati	Fanno attività fisica	%
Nord	215	103	48%	155	83	54%
Centro	293	135	46%	242	121	50%
Sud	429	200	47%	342	142	42%
Totale	937	438	47%	739	346	47%

Tab. 2.7

Totale delle persone che praticano attività fisica diviso per sesso



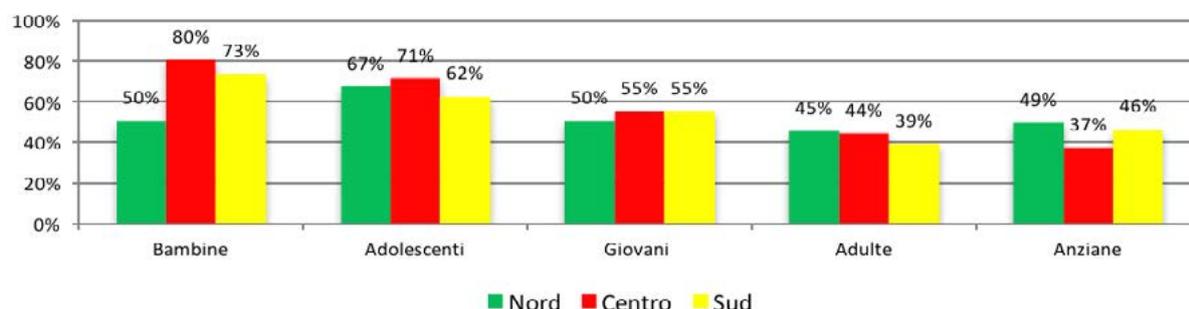
Tab. 2.8

Il terzo fattore discriminante è costituito dalla *fascia d'età*. Aggiungendo questo elemento, il dato risulta tendenzialmente costante nei campioni composti dai *bambini, adolescenti e giovani*, indipendente dalla *zona geografica*, confermando comunque una maggiore presenza nel campione di sesso maschile di persone che svolgono attività fisica.

	Sesso	Nord			Centro			Sud		
		Totale intervistati	Praticano attività fisica	%	Totale intervistati	Praticano attività fisica	%	Totale intervistati	Praticano attività fisica	%
Bambini (6 - 12 anni)	F	4	2	50%	5	4	80%	11	8	73%
	M	4	3	75%	5	5	100%	5	0	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	F	6	4	67%	7	5	71%	13	8	62%
	M	3	2	67%	1	0	0%	9	6	67%
Giovani adulti (19 - 39)	F	58	29	50%	71	39	55%	124	68	55%
	M	42	29	69%	49	28	57%	78	42	54%
Adulti (40 - 62)	F	104	47	45%	127	56	44%	201	79	39%
	M	71	35	49%	105	56	53%	153	62	41%
Anziani (63 anni in su)	F	43	21	49%	83	31	37%	79	36	46%
	M	35	14	40%	82	32	39%	97	32	33%
Totale		370	186		535	256		770	341	

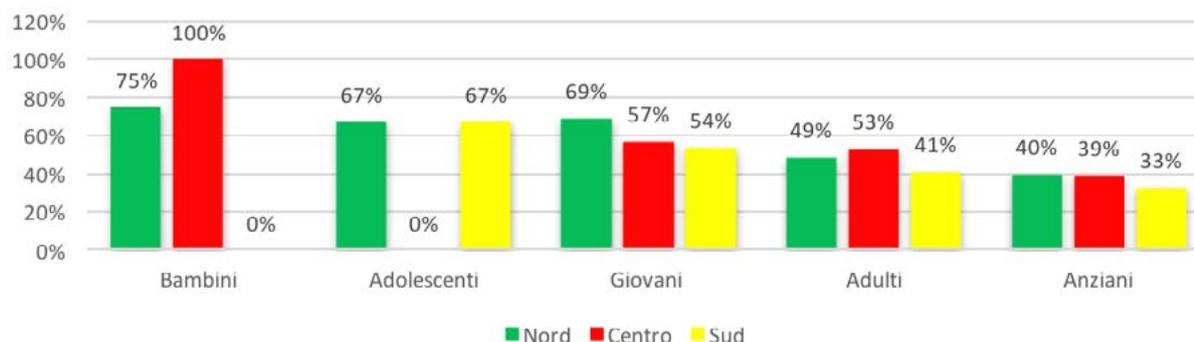
Tab. 2.9

**Totale del campione di sesso femminile
diviso per fascia d'età che pratica attività fisica**



Tab. 2.10

**Totale del campione di sesso maschile
diviso per fascia d'età che pratica attività fisica**



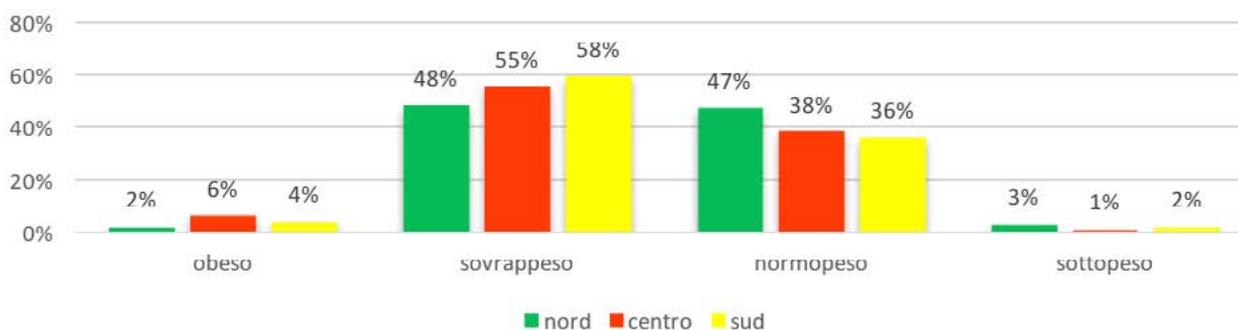
Tab. 2.11

2.3 Il terzo elemento di questa area tematica riguarda la percezione e l'effettivo valore del peso corporeo degli intervistati. Anche per quest'area tematica le schede oggetto di elaborazione sono **1676**.

Peso corporeo percepito	Nord		Centro		Sud	
	Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%
obeso	5	2%	24	6%	22	4%
sovrappeso	134	48%	222	55%	364	58%
normopeso	132	47%	154	38%	223	36%
sottopeso	8	3%	6	1%	11	2%
Totale	279		406		620	

Tab. 2.12

Peso corporeo percepito

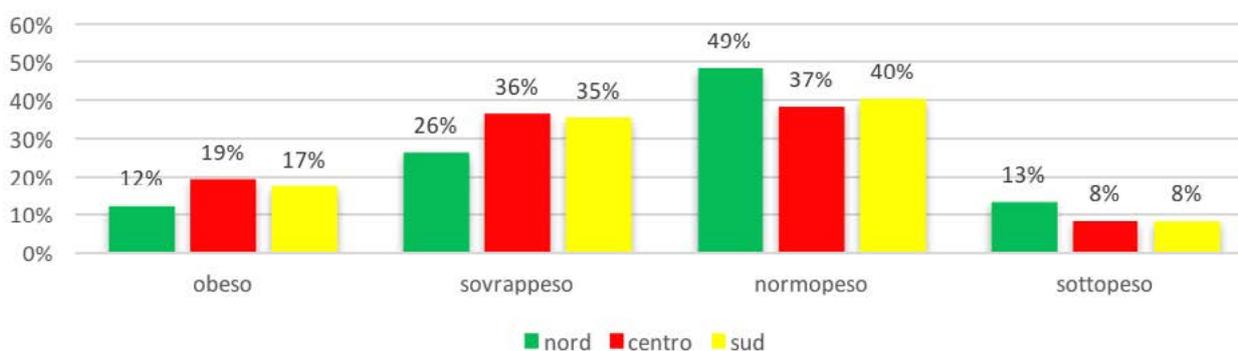


Tab. 2.13

Peso corporeo accertato	Nord		Centro		Sud	
	N.	%	N.	%	N.	%
obeso	44	12%	100	19%	128	17%
sovrappeso	96	26%	192	36%	263	35%
normopeso	175	49%	200	37%	296	40%
sottopeso	48	13%	40	8%	58	8%
Totale	363		532		745	

Tab. 2.14

Peso corporeo accertato



Tab. 2.15

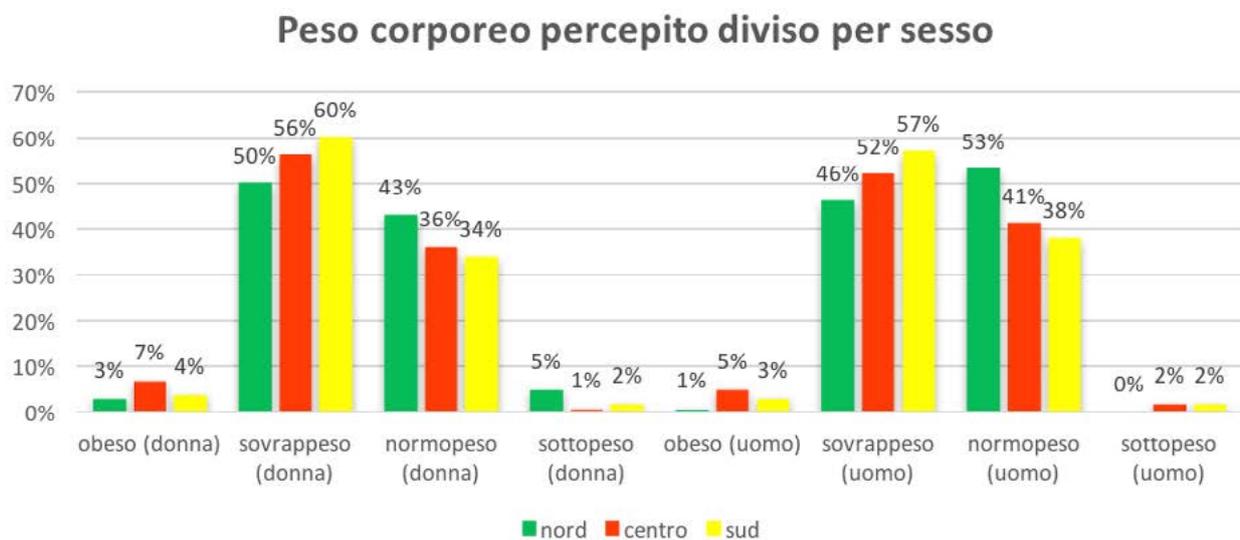
Da una prima analisi si evidenzia un discreto discostamento dei dati tra la percezione del peso e quello effettivo, soprattutto nelle fasce *obeso* e *sottopeso*.

Aggiungendo la seconda variabile (*sesso*) si rileva invece che la discordanza dei dati è più evidente:

- nella fascia degli obesi per gli uomini;
- nella fascia del sottopeso per le donne.

Peso corporeo percepito		Nord		Centro		Sud	
		N.	%	N.	%	N.	%
Donne	obeso	4	3%	16	7%	13	4%
	sovrappeso	78	50%	133	56%	208	60%
	normopeso	67	43%	84	36%	119	34%
	sottopeso	8	5%	3	1%	6	2%
Uomini	obeso	1	1%	8	5%	9	3%
	sovrappeso	56	46%	89	52%	156	57%
	normopeso	65	53%	70	41%	104	38%
	sottopeso	0	0%	3	2%	5	2%
Totale		279		406		620	

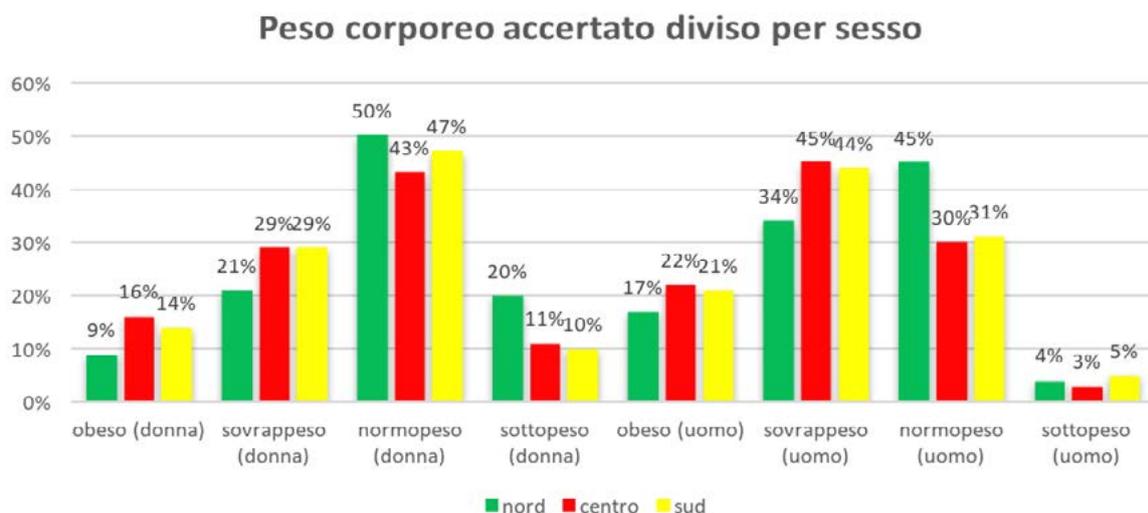
Tab. 2.16



Tab. 2.17

Peso corporeo accertato		Nord		Centro		Sud	
		N.	%	N.	%	N.	%
Donne	obeso	18	9%	48	16%	59	14%
	sovrappeso	44	21%	85	29%	119	29%
	normopeso	106	50%	127	43%	195	47%
	sottopeso	42	20%	32	11%	43	10%
Uomini	obeso	26	17%	52	22%	69	21%
	sovrappeso	52	34%	107	45%	144	44%
	normopeso	69	45%	73	30%	101	31%
	sottopeso	6	4%	8	3%	15	5%
Totale		363		532		745	

Tab. 2.18



Tab. 2.19

Aggiungendo la terza variabile (*età anagrafica*), i campioni presi in considerazione hanno una fisionomia più precisa di quanto già descritto.

Nello specifico, per il campione di sesso femminile risulta evidente che in tutte le fasce d'età vi è una percezione del peso generalmente più elevata rispetto al dato reale.

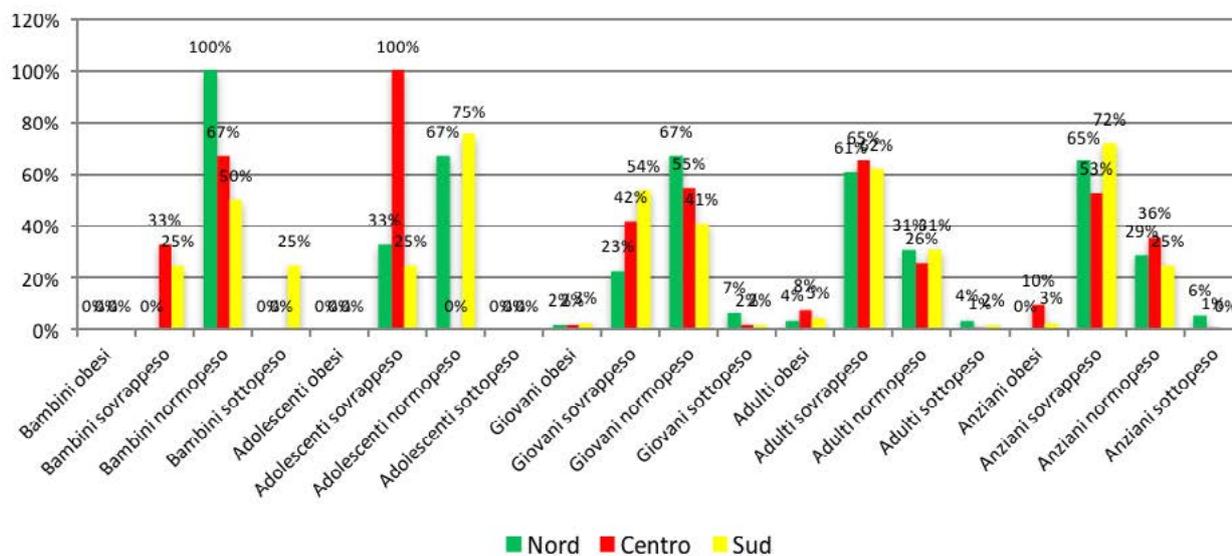
Andando più in particolare, i dati più contrastanti si evidenziano nelle fasce d'età *adolescenti* e *giovani* in quanto per questi ultimi risulta quasi assente la percezione di sottopeso, benché nel peso reale risulti invece in apprezzabile percentuale.

Per quanto riguarda il campione di sesso maschile si evidenzia invece, seppur non in maniera considerevole, una sottostima della percezione del peso rispetto al dato accertato, in particolare per le fasce d'età *adulti* e *anziani*.

Peso corporeo percepito diviso per sesso e fascia d'età																		
Nord	Donne									Uomini								
	obeso		sovrappeso		normopeso		sottopeso		TOT	obeso		sovrappeso		normopeso		sottopeso		TOT
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%		n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	2	100%	0	0%	2	0	0%	0	0%	1	100%	0	0%	1
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	2	33%	4	67%	0	0%	6	0	0%	1	50%	1	50%	0	0%	2
Giovani adulti (19 - 39)	1	2%	10	23%	29	67%	3	7%	43	0	0%	13	38%	21	62%	0	0%	34
Adulti (40 - 62)	3	4%	46	61%	23	31%	3	4%	75	1	2%	26	46%	29	52%	0	0%	56
Anziani (63 anni in su)	0	0%	20	65%	9	29%	2	6%	31	0	0%	16	55%	13	45%	0	0%	29
Totale	4		78		67		8		157	1		56		65		0		122
Centro	Donne									Uomini								
	obeso		sovrappeso		normopeso		sottopeso		TOT	obeso		sovrappeso		normopeso		sottopeso		TOT
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%		n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	1	33%	2	67%	0	0%	3	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	4	100%	0	0%	0	0%	4	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0
Giovani adulti (19 - 39)	1	2%	22	42%	29	55%	1	2%	53	0	0%	10	29%	24	69%	1	3%	35
Adulti (40 - 62)	8	8%	69	65%	28	26%	1	1%	106	1	1%	47	65%	23	32%	1	1%	72
Anziani (63 anni in su)	7	10%	37	53%	25	36%	1	1%	70	7	11%	32	51%	23	37%	1	2%	63
Totale	16		133		84		3		236	8		89		70		3		170
Sud	Donne									Uomini								
	obeso		sovrappeso		normopeso		sottopeso		TOT	obeso		sovrappeso		normopeso		sottopeso		TOT
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%		n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	1	25%	2	50%	1	25%	4	0	0%	1	33%	2	67%	0	0%	3
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	2	25%	6	75%	0	0%	8	0	0%	1	25%	3	75%	0	0%	4
Giovani adulti (19 - 39)	3	3%	57	54%	43	41%	2	2%	105	1	2%	33	52%	28	44%	2	3%	64
Adulti (40 - 62)	8	5%	104	62%	52	31%	3	2%	167	5	4%	73	60%	42	34%	2	2%	122
Anziani (63 anni in su)	2	3%	44	72%	15	25%	0	0%	61	3	4%	48	59%	29	36%	1	1%	81
Totale	13		208		118		6		345	9		156		104		5		274

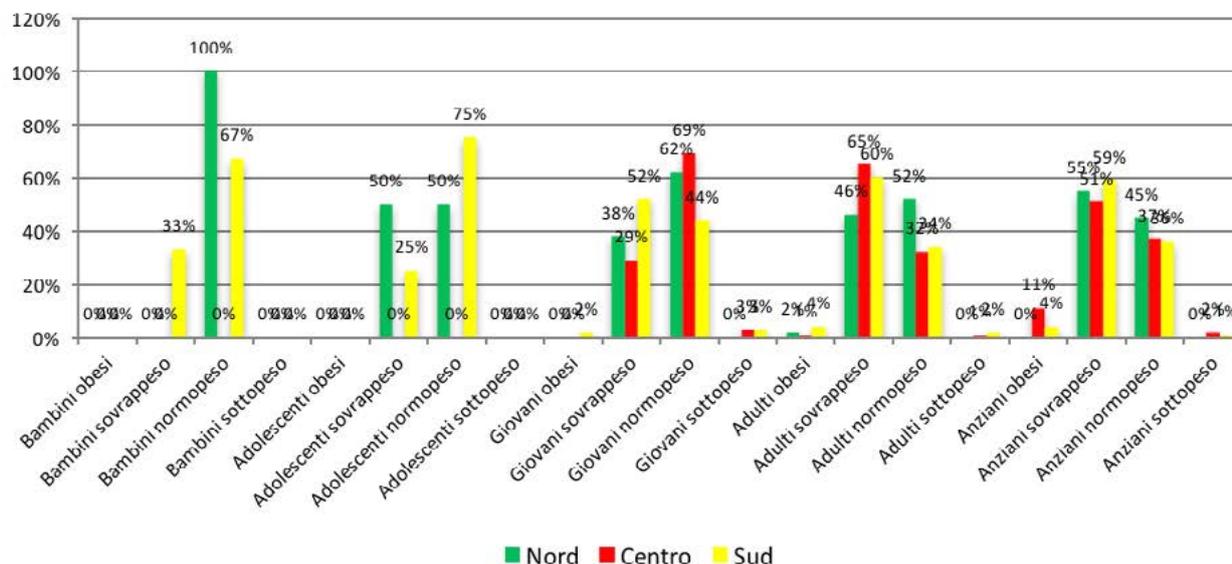
Tab. 2.20

Peso corporeo percepito dal campione di sesso femminile diviso per fascia d'età



Tab. 2.21

Peso corporeo percepito dal campione di sesso maschile diviso per fascia d'età

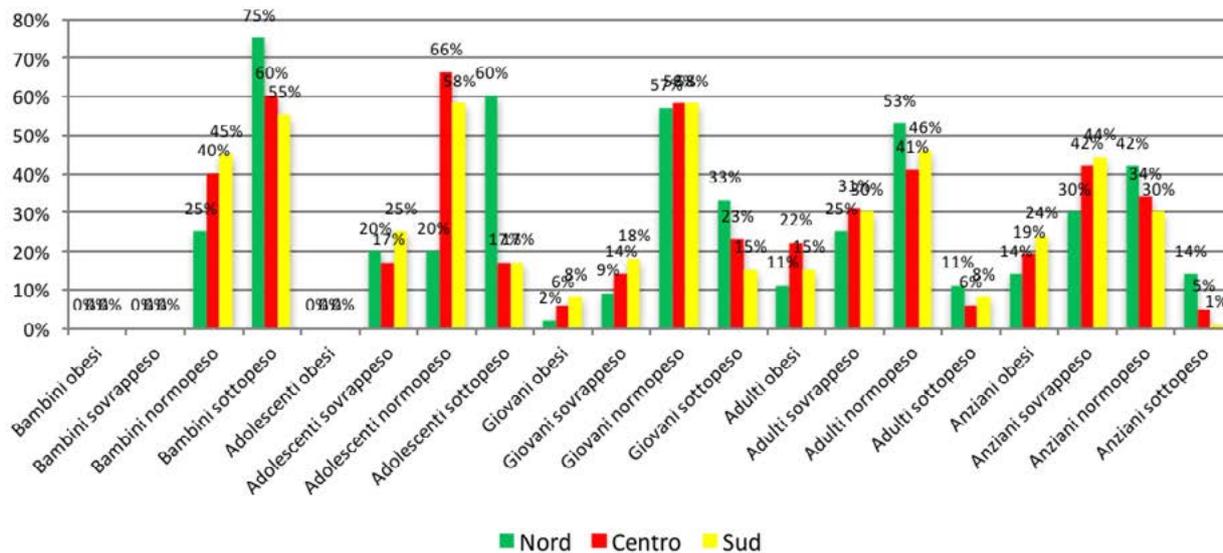


Tab. 2.22

Peso corporeo accertato diviso per sesso e fascia d'età																		
Nord	Donne									Uomini								
	obeso		sovrappeso		normopeso		sottopeso		TOT	obeso		sovrappeso		normopeso		sottopeso		TOT
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%		n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	1	25%	3	75%	4	0	0%	0	0%	1	25%	3	75%	4
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	1	20%	1	20%	3	60%	5	0	0%	2	67%	1	33%	0	0%	3
Giovani adulti (19 - 39)	1	2%	5	9%	33	57%	19	33%	58	4	10%	14	34%	20	49%	3	7%	41
Adulti (40 - 62)	11	11%	25	25%	53	53%	11	11%	100	13	19%	20	29%	37	53%	0	0%	70
Anziani (63 anni in su)	6	14%	13	30%	18	42%	6	14%	43	9	26%	16	46%	10	29%	0	0%	35
Totale	18		44		106		42		210	26		52		69		6		153
Centro	Donne									Uomini								
	obeso		sovrappeso		normopeso		sottopeso		TOT	obeso		sovrappeso		normopeso		sottopeso		TOT
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%		n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	2	40%	3	60%	5	0	0%	0	0%	1	20%	4	80%	5
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	1	17%	4	67%	1	17%	6	0	0%	0	0%	1	100%	0	0%	1
Giovani adulti (19 - 39)	4	6%	10	14%	41	58%	16	23%	71	6	12%	20	41%	20	41%	3	6%	49
Adulti (40 - 62)	28	22%	39	31%	52	41%	8	6%	127	18	17%	53	51%	31	30%	1	1%	103
Anziani (63 anni in su)	16	19%	35	42%	28	34%	4	5%	83	28	34%	34	41%	20	24%	0	0%	82
Totale	48		85		127		32		292	52		107		73		8		240
Sud	Donne									Uomini								
	obeso		sovrappeso		normopeso		sottopeso		TOT	obeso		sovrappeso		normopeso		sottopeso		TOT
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%		n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	5	45%	6	55%	11	0	0%	2	40%	0	0%	3	60%	5
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	3	25%	7	58%	2	17%	12	0	0%	2	29%	3	43%	2	29%	7
Giovani adulti (19 - 39)	10	8%	22	18%	69	58%	18	15%	119	7	9%	29	39%	37	49%	2	3%	75
Adulti (40 - 62)	30	15%	59	30%	90	46%	16	8%	195	30	20%	70	48%	40	27%	7	5%	147
Anziani (63 anni in su)	19	24%	35	44%	24	30%	1	1%	79	32	34%	41	43%	21	22%	1	1%	95
Totale	59		119		195		43		416	69		144		101		15		329

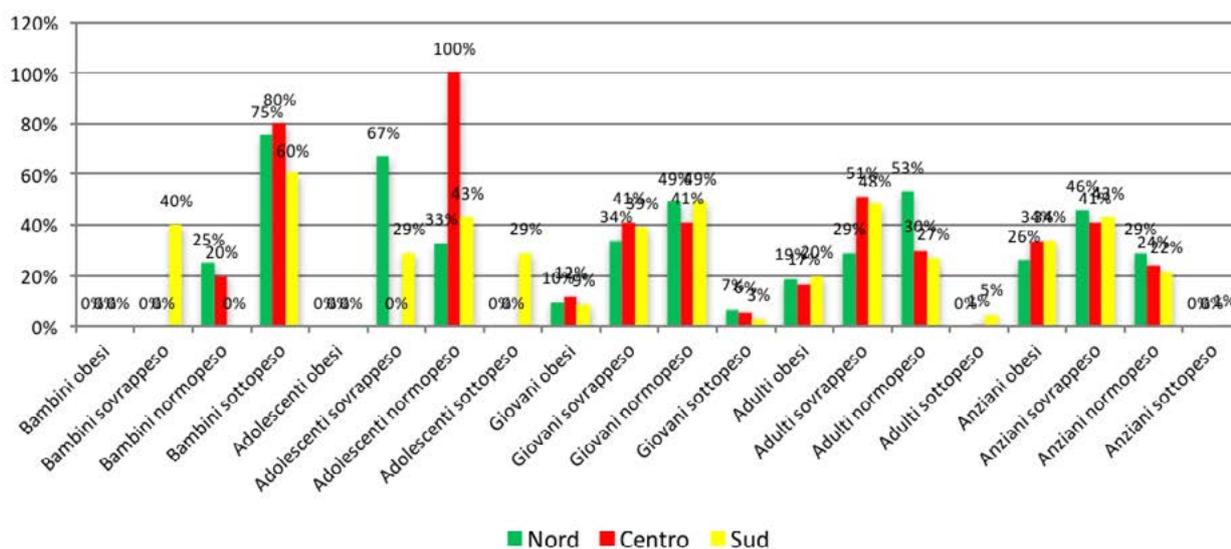
Tab. 2.23

Peso corporeo accertato del campione di sesso femminile diviso per fascia d'età



Tab. 2.24

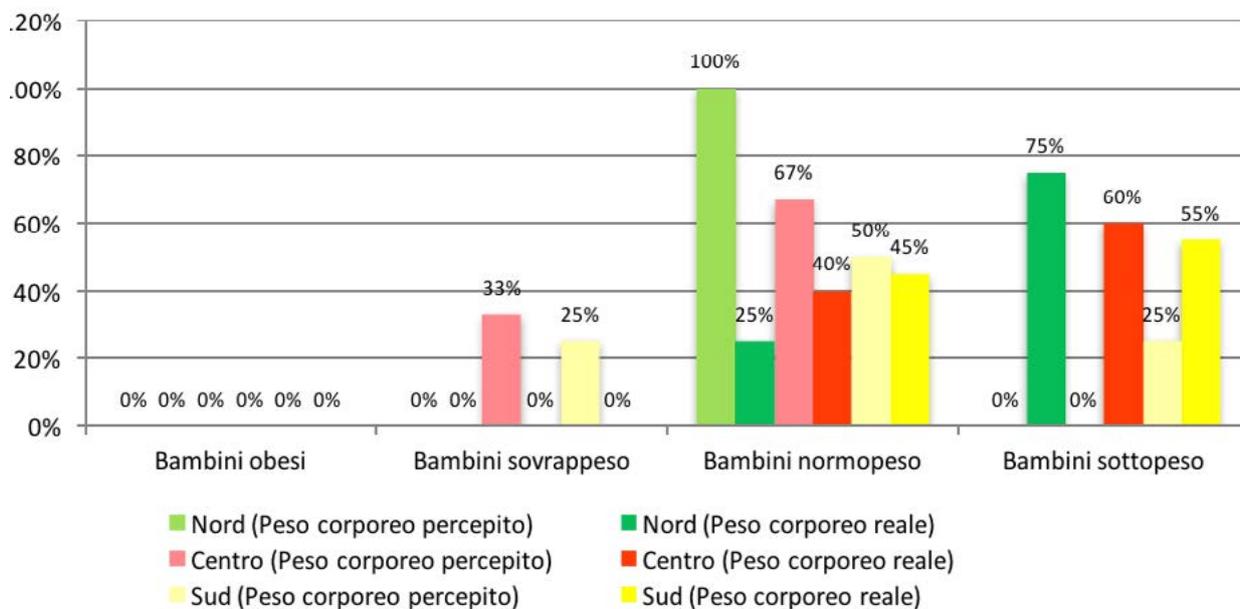
Peso corporeo accertato del campione di sesso maschile diviso per fascia d'età



Tab. 2.25

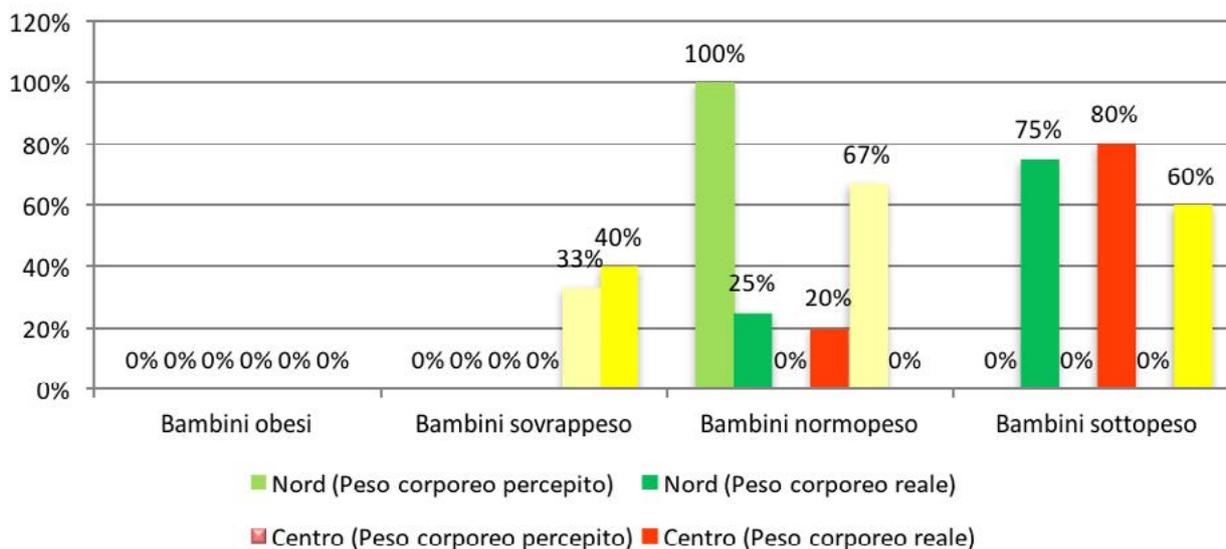
Nelle tabelle che seguono, vengono messi in relazione i dati acquisiti relativi al peso corporeo percepito e quello reale. Tale comparazione è stata elaborata per zona geografica, sesso e per singola fascia d'età.

**Comparazione del campione di sesso femminile
tra peso corporeo reale e percepito
della fascia d'età *bambini***



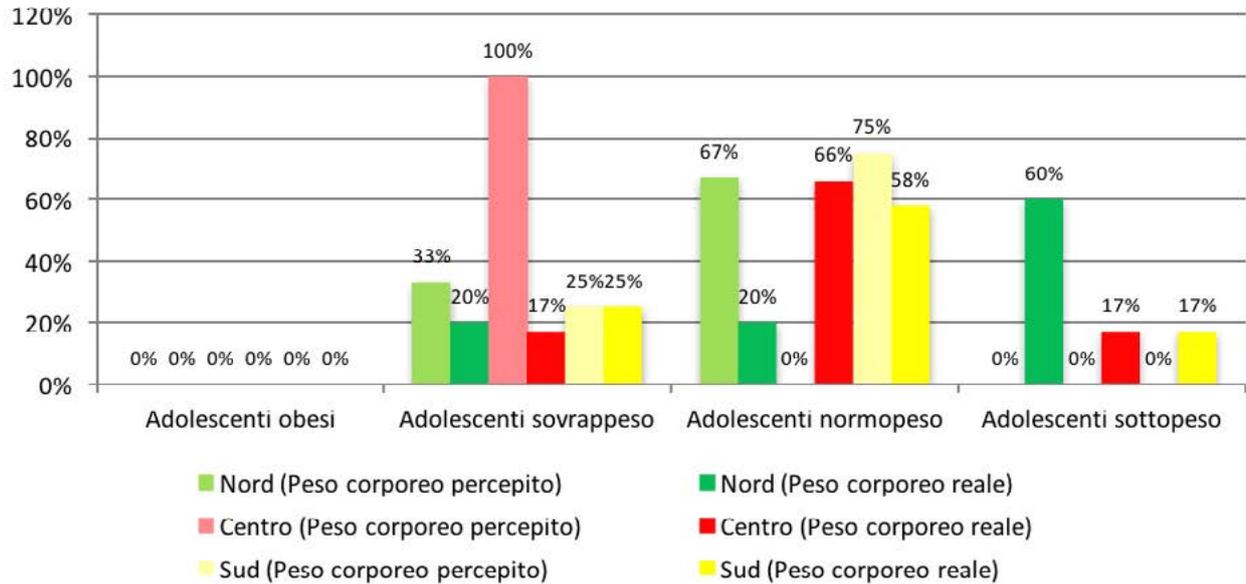
Tab. 2.26

**Comparazione del campione di sesso maschile
tra peso corporeo reale e percepito
della fascia d'età *bambini***



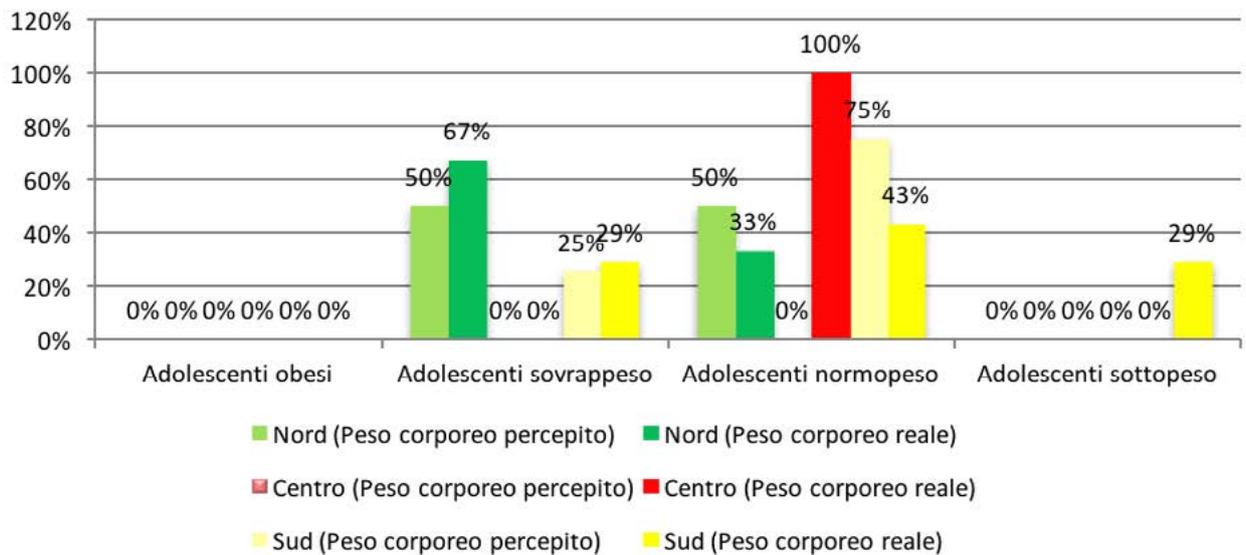
Tab. 2.27

**Comparazione del campione di sesso femminile
tra peso corporeo reale e percepito
della fascia d'età *adolescenti***



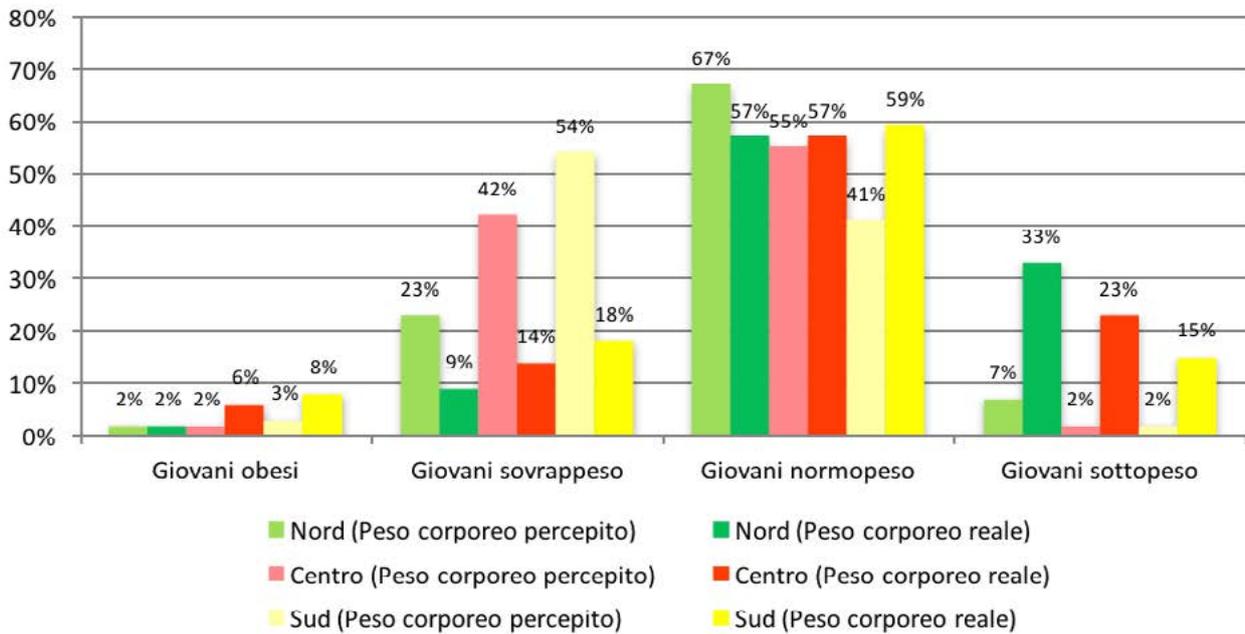
Tab. 2.28

**Comparazione del campione di sesso maschile
tra peso corporeo reale e percepito
della fascia d'età *adolescenti***



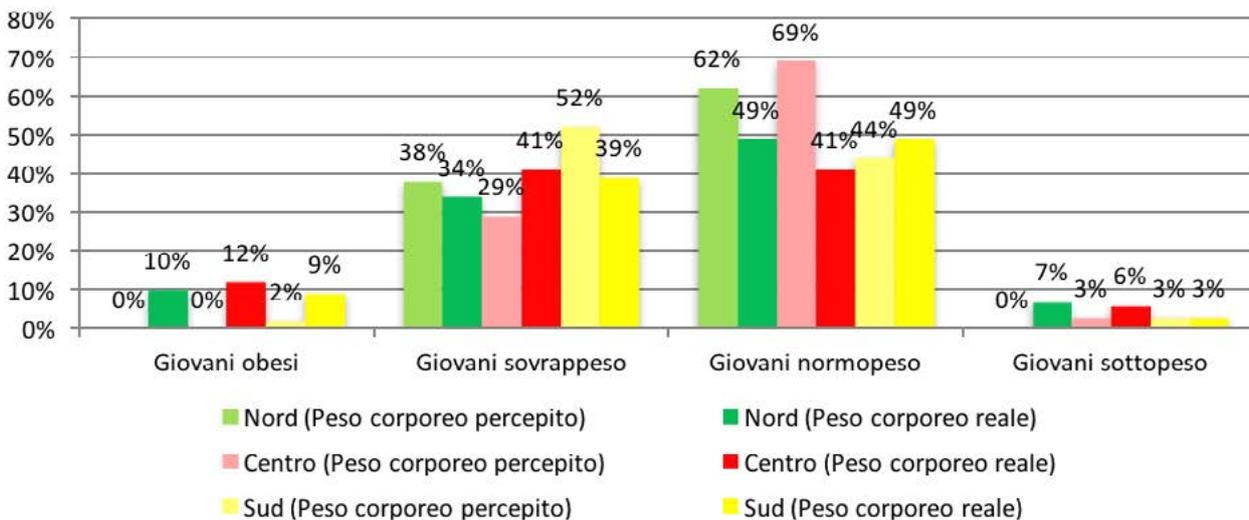
Tab. 2.29

**Comparazione del campione di sesso femminile
tra peso corporeo reale e percepito
della fascia d'età giovani**



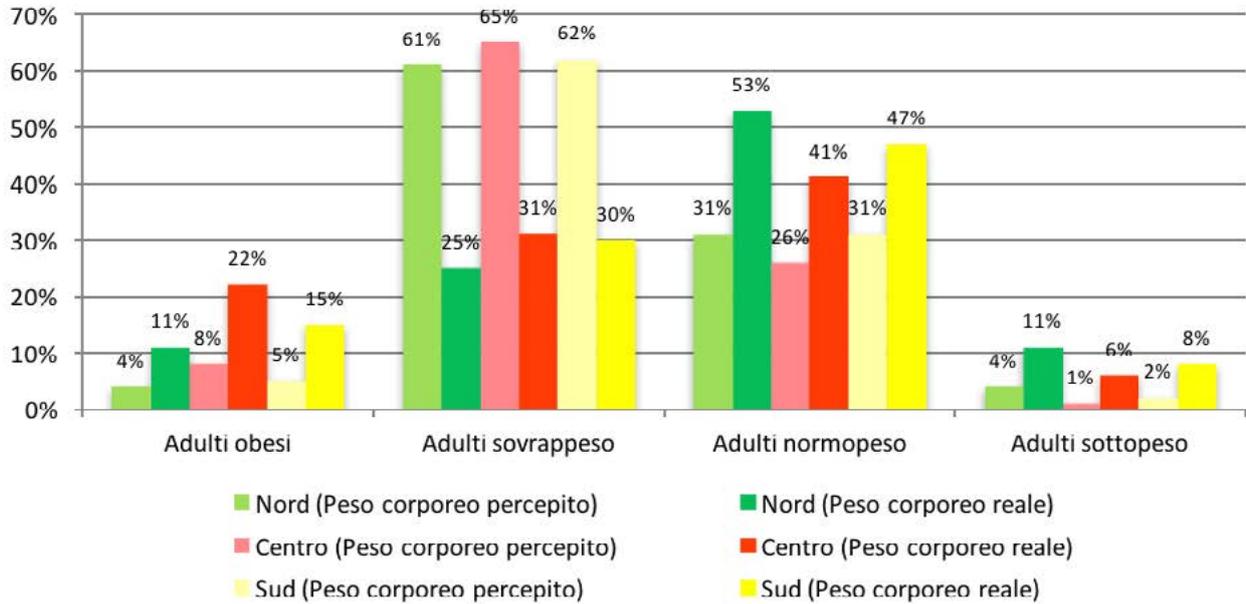
Tab. 2.30

**Comparazione del campione di sesso maschile
tra peso corporeo reale e percepito
della fascia d'età giovani**



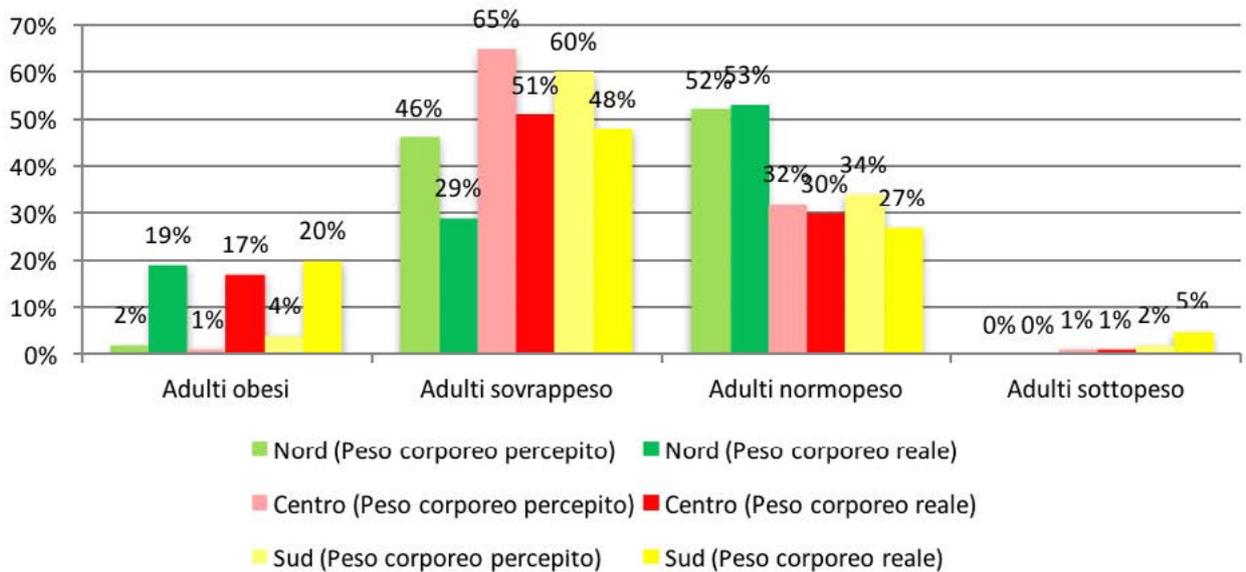
Tab. 2.31

**Comparazione del campione di sesso femminile
tra peso corporeo reale e percepito
della fascia d'età adulti**



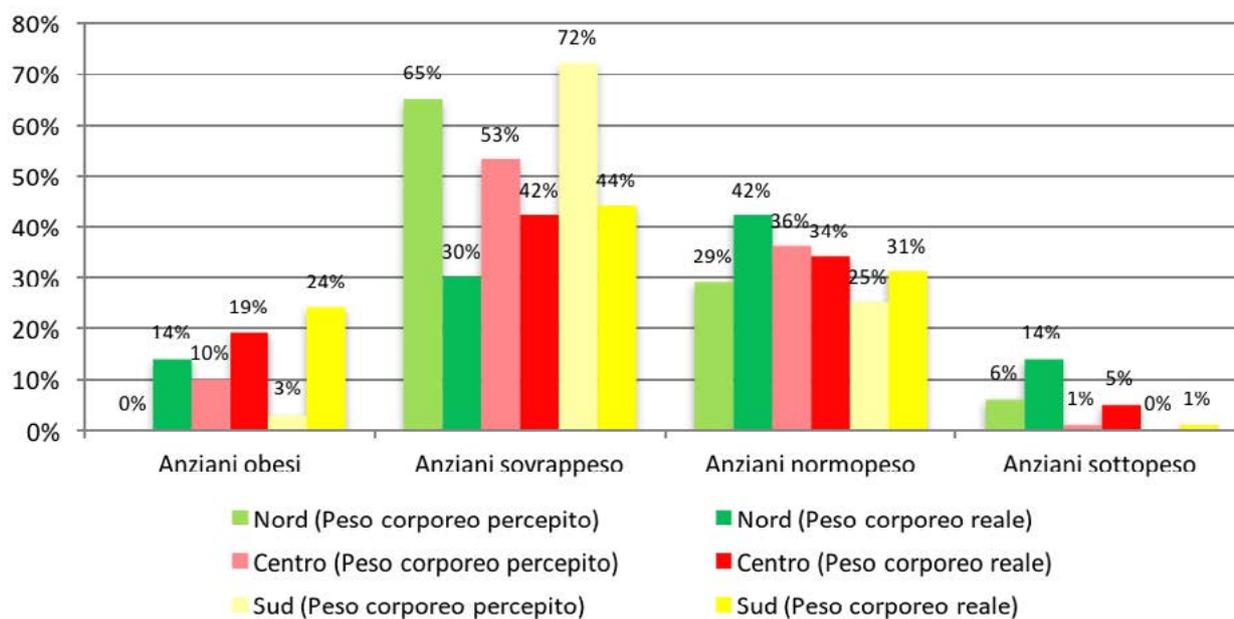
Tab. 2.32

**Comparazione del campione di sesso maschile
tra peso corporeo reale e percepito
della fascia d'età adulti**



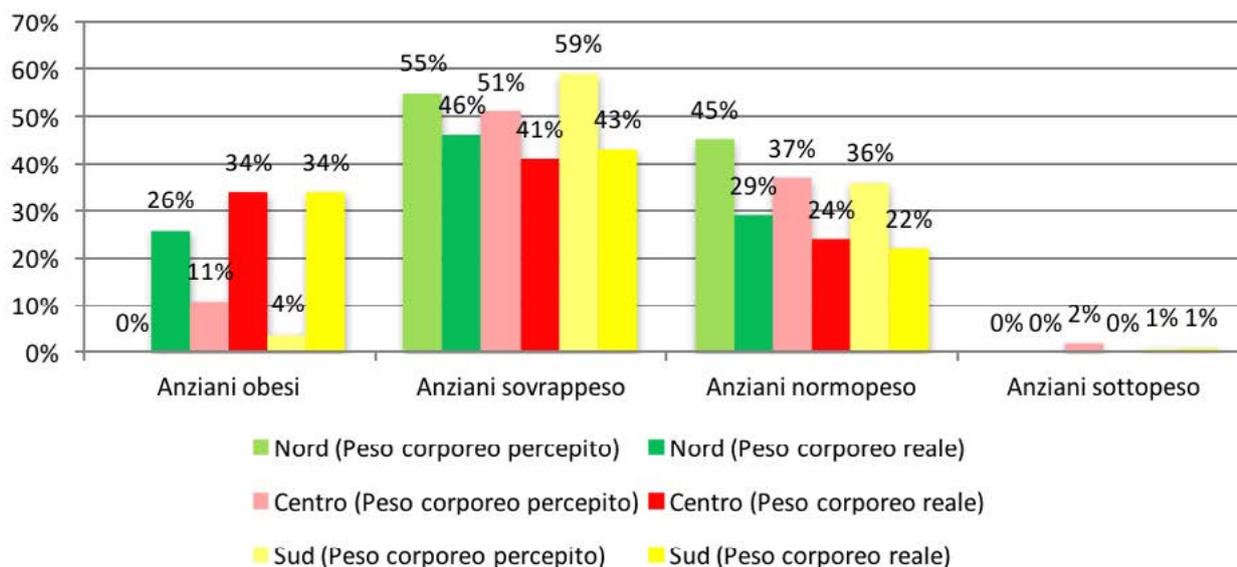
Tab. 2.33

**Comparazione del campione di sesso femminile
tra peso corporeo reale e percepito
della fascia d'età anziani**



Tab. 2.34

**Comparazione del campione di sesso maschile
tra peso corporeo reale e percepito
della fascia d'età anziani**



Tab. 2.35

TIPOLOGIA DI DIETA OSSERVATA

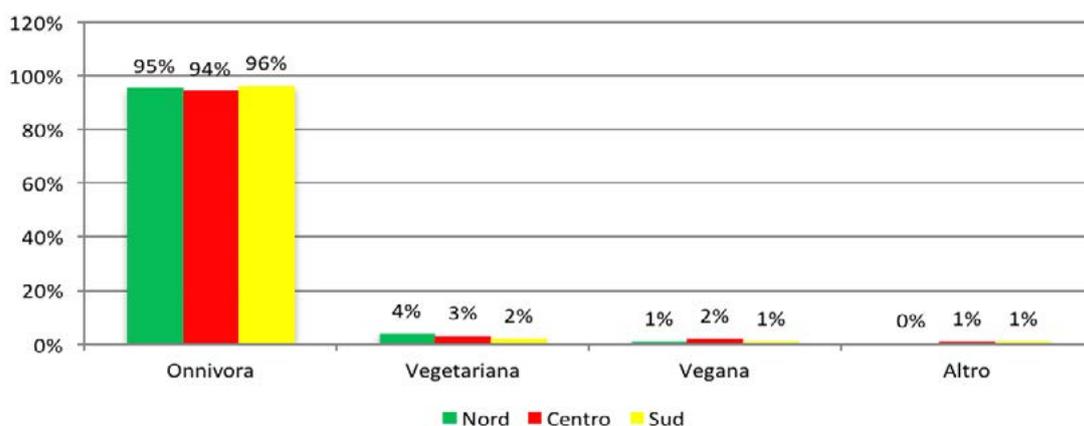
Il campione su cui si è svolta l'elaborazione dei dati è di **1624** unità. La domanda relativa a quest'area tematica è: *Tipo di dieta osservata*. Tale domanda in realtà è articolata nella forma di una lista di tipologie di diete, come illustrato nella seguente tabella.

La prima elaborazione è stata effettuata sulla varietà di dieta osservata per zona geografica. Risulta palese che per tutto il territorio nazionale la dieta onnivora è quella più praticata.

Tipo di dieta osservata	Nord		Centro		Sud	
	Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%
Onnivora	344	95%	492	94%	713	96%
Vegetariana	15	4%	16	3%	14	2%
Vegana	2	1%	8	2%	4	1%
Altro	1	0%	6	1%	9	1%
Totale		362		522		740

Tab. 3.1

Tipo di dieta osservata per zona geografica



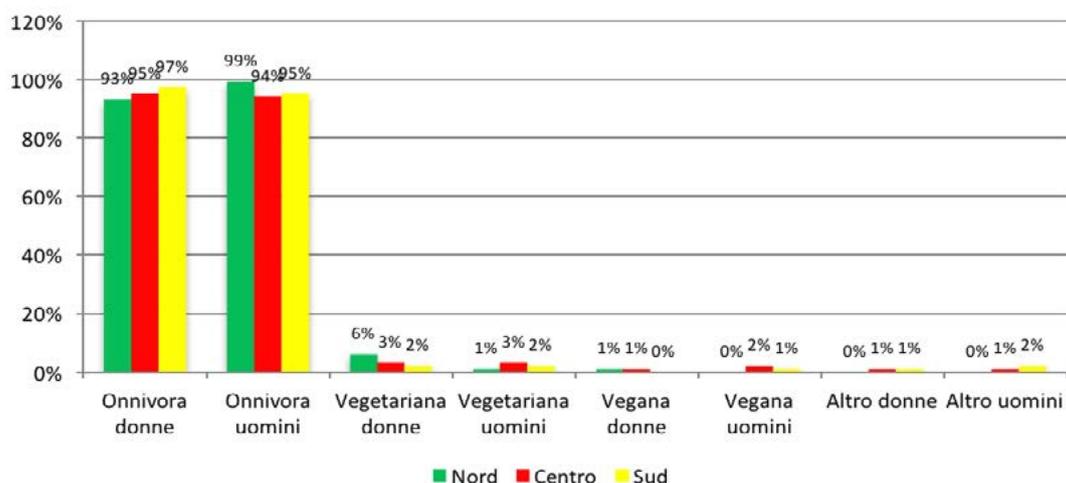
Tab. 3.2

Esaminando i dati dei campioni composti da due discriminanti (*zona geografica e sesso*), rimane confermato quello già evidenziato nelle precedenti tabelle. Lo stesso risultato permane aggiungendo la terza discriminante (*età*).

Tipo di dieta osservata	Nord				Centro				Sud			
	Donne		Uomini		Donne		Uomini		Donne		Uomini	
	n.	%										
Onnivora	195	93%	149	99%	270	95%	222	94%	395	97%	318	95%
Vegetariana	13	6%	2	1%	9	3%	7	3%	9	2%	5	2%
Vegana	2	1%	0	0%	3	1%	5	2%	2	0%	2	1%
Altro	1	0%	0	0%	4	1%	2	1%	4	1%	5	2%
Totale	211		151		286		236		410		330	

Tab. 3.3

Tipo di dieta osservata per zona geografica e sesso



Tab. 3.4

Campione femminile										
Tipo di dieta osservata	Nord (donne)									
	Bambini	%	Adolescenti	%	Giovani	%	Adulti	%	Anziani	%
Onnivora	4	100%	5	83%	54	93%	93	92%	39	93%
Vegetariana	0	0%	1	17%	4	7%	5	5%	3	7%
Vegana	0	0%	0	0%	0	0%	2	2%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%	0	0%	1	1%	0	0%
Totale	4		6		58		101		42	
Tipo di dieta osservata	Centro (donne)									
	Bambini	%	Adolescenti	%	Giovani	%	Adulti	%	Anziani	%
Onnivora	5	100%	6	86%	62	886%	119	96%	78	98%
Vegetariana	0	0%	0	0%	4	6%	4	3%	1	1%
Vegana	0	0%	0	0%	1	1%	1	1%	1	1%
Altro	0	0%	1	14%	3	4%	0	0%	0	0%
Totale	5		7		70		124		80	
Tipo di dieta osservata	Sud (donne)									
	Bambini	%	Adolescenti	%	Giovani	%	Adulti	%	Anziani	%
Onnivora	10	100%	10	91%	112	95%	188	95%	75	99%
Vegetariana	0	0%	1	9%	5	4%	3	2%	0	0%
Vegana	0	0%	0	0%	1	1%	1	1%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%	0	0%	3	2%	1	1%
Totale	10		11		118		195		76	

Tab. 3.5

Tipo di dieta osservata dal campione di sesso femminile per zona geografica ed età

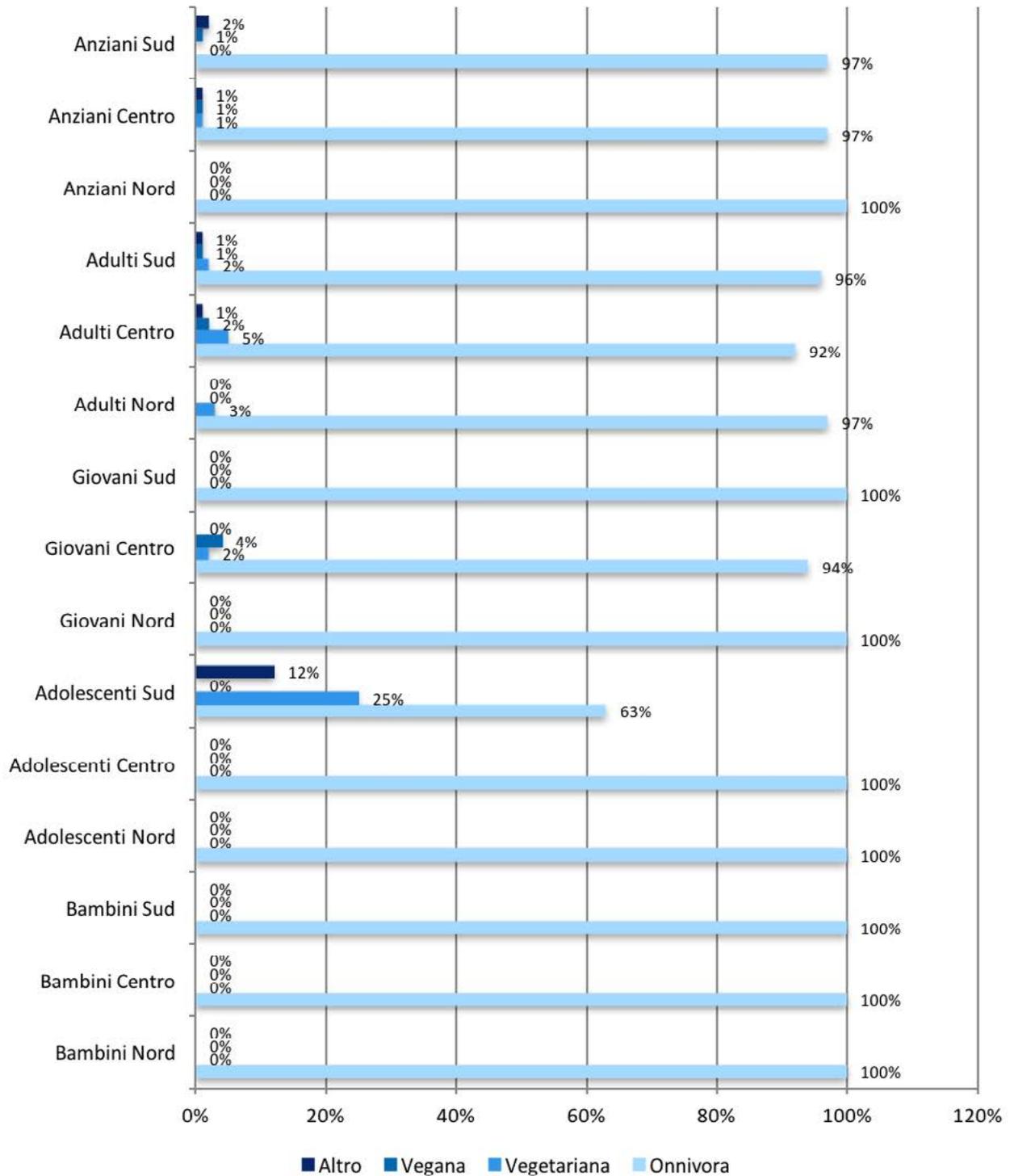


Tab. 3.6

Campione maschile										
Tipo di dieta osservata	Nord (uomini)									
	Bambini	%	Adolescenti	%	Giovani	%	Adulti	%	Anziani	%
Onnivora	4	100%	3	100%	39	100%	69	97%	34	100%
Vegetariana	0	0%	0	0%	0	0%	2	3%	0	0%
Vegana	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Totale	4		3		39		71		34	
Tipo di dieta osservata	Centro (uomini)									
	Bambini	%	Adolescenti	%	Giovani	%	Adulti	%	Anziani	%
Onnivora	5	100%	1	100%	43	94%	94	92%	79	97%
Vegetariana	0		0	0%	1	2%	5	5%	1	1%
Vegana	0		0	0%	2	4%	2	2%	1	1%
Altro	0		0	0%	0	0%	1	1%	1	1%
Totale	5		1		46		102		82	
Tipo di dieta osservata	Sud (uomini)									
	Bambini	%	Adolescenti	%	Giovani	%	Adulti	%	Anziani	%
Onnivora	5	100%	5	63%	76	100%	142	96%	90	97%
Vegetariana	0	0%	2	25%	0	0%	3	2%	0	0%
Vegana	0	0%	0	0%	0	0%	1	1%	1	1%
Altro	0	0%	1	12%	0	0%	2	1%	2	2%
Totale	5		8		76		148		93	

Tab. 3.7

Tipo di dieta osservata dal campione di sesso maschile per zona geografica ed età



Tab. 3.8

ABITUDINI ALIMENTARI

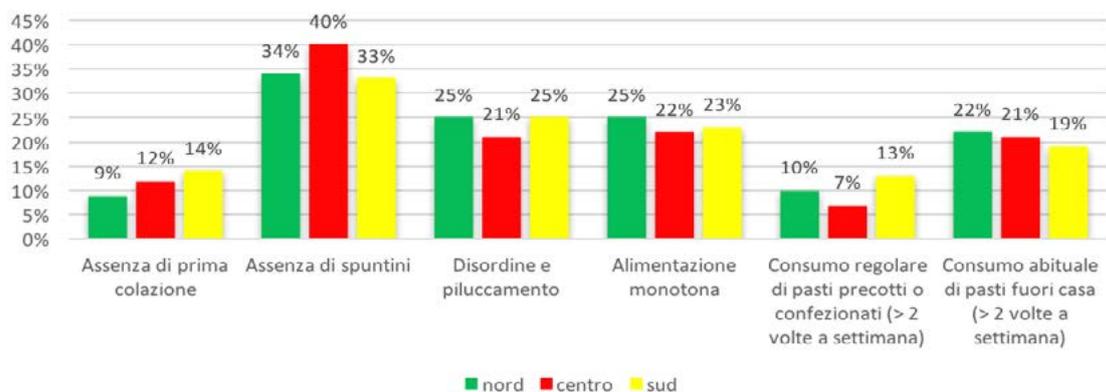
L'area tematica riguardante le abitudini alimentari elabora una serie di domande che vengono proposte ai diversi campioni per verificare le consuetudini alimentari. Le domande proposte mirano essenzialmente ad analizzare la correttezza o meno dei comportamenti sul consumo alimentare.

Da una prima analisi, con la sola variabile *zona geografica*, risulta evidente che tra le abitudini alimentari la meno osservata in tutto il territorio è il consumo degli spuntini nell'arco della giornata.

	Nord			Centro			Sud		
	Totale	N.	%	Totale	N.	%	Totale	N.	%
Assenza di prima colazione	370	32	9%	535	64	12%	771	110	14%
Assenza di spuntini		125	34%		214	40%		251	33%
Disordine e piluccamento		91	25%		114	21%		195	25%
Alimentazione monotona		91	25%		116	22%		174	23%
Consumo regolare di pasti precotti o confezionati (≥ 2 volte a settimana)		37	10%		37	7%		99	13%
Consumo abituale di pasti fuori casa (≥ 2 volte a settimana)		83	22%		111	21%		150	19%

Tab. 4.1

Abitudini alimentari



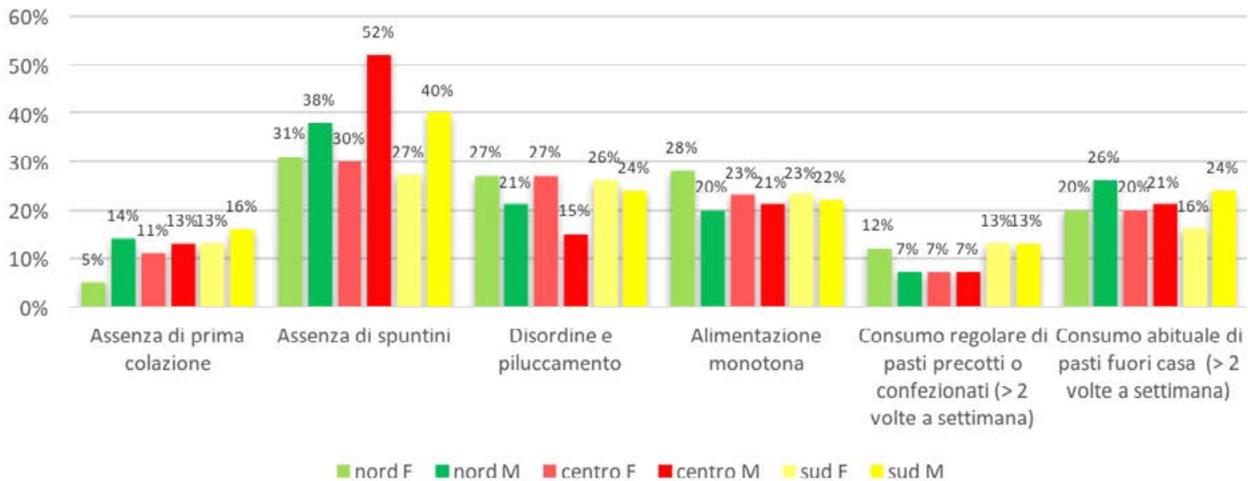
Tab. 4.2

Aggiungendo la seconda variabile (*sesso*), viene confermato quanto già evidenziato, ma si delinea in modo più preciso il comportamento sulle varie abitudini esaminate.

	Nord						Centro						Sud					
	Tot F	Tot M	F	%	M	%	Tot F	Tot M	F	%	M	%	Tot F	Tot M	F	%	M	%
Assenza di prima colazione	215	155	11	5%	21	14%	293	242	33	11%	31	13%	429	342	55	13%	55	16%
Assenza di spuntini			66	31%	59	38%			87	30%	127	52%			115	27%	136	40%
Disordine e piluccamento			58	27%	33	21%			78	27%	36	15%			113	26%	82	24%
Alimentazione monotona			60	28%	31	20%			66	23%	50	21%			100	23%	74	22%
Consumo regolare di pasti precotti o confezionati (≥ 2 volte a settimana)			26	12%	11	7%			21	7%	16	7%			56	13%	43	13%
Consumo abituale di pasti fuori casa (≥ 2 volte a settimana)			42	20%	41	26%			60	20%	51	21%			68	16%	82	24%

Tab. 4.3

Abitudini alimentari divise per sesso



Tab. 4.4

Con l'aggiunta della terza variabile (*fascia d'età*), l'analisi dei dati risulta più precisa e dagli stessi si estrae un'elaborazione più dettagliata.

L'analisi sulle percentuali di risposta per ogni tipo di richiesta e per le varie composizioni del campione ha fornito i seguenti risultati.

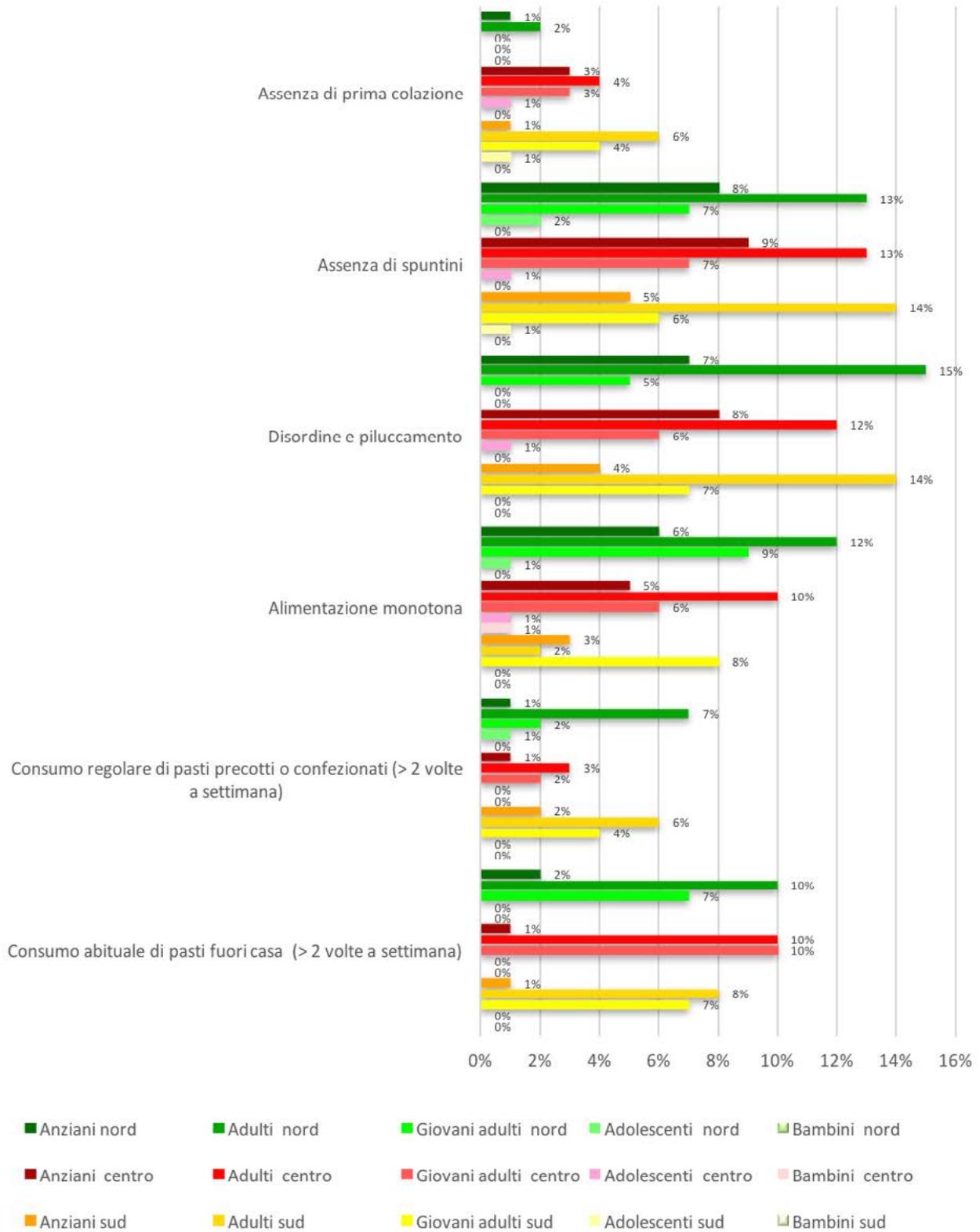
- ***Assenza di prima colazione:*** si evidenzia che in tutte le zone geografiche il campione di sesso maschile ha la percentuale più alta soprattutto nella fascia d'età *adulti*.
- ***Assenza di spuntini:*** sia il campione di sesso femminile sia quello maschile risultano avere mediamente la percentuale più alta in tutte e tre le zone esaminate in modo particolare per la fascia d'età *adulti e anziani*.
- ***Disordine e piluccamento:*** le fasce d'età comprese tra *adulti e anziani* sono quelle con la percentuale più alta in tutte le zone analizzate, con maggior rilevanza per il campione di sesso femminile.
- ***Alimentazione monotona:*** in tutte le zone geografiche si evince che la percentuale più alta viene riscontrata nel campione d'età *giovani, adulti e anziani* indipendentemente dal sesso, con una leggera impennata verso l'alto nel campione del Nord.

- ***Consumo regolare di pasti precotti o confezionati:*** per tale dato, la percentuale sviluppata va a evidenziare la completa assenza della consumazione di pasti precotti da parte delle fasce d'età *bambini* e *adolescenti*, mentre per le rimanenti fasce d'età si rileva una percentuale simile tra loro per entrambe i campioni di sesso femminile e maschile e per le diverse zone di appartenenza.
- ***Consumo abituale di pasti fuori casa:*** anche per questo elemento si nota per il campione esaminato la completa assenza di consumo abituale di pasti fuori casa da parte delle fasce d'età *bambini* e *adolescenti*. La percentuale sale in modo omogeneo per tutte e tre le zone nel campione d'età *giovani*, *adulti* e *anziani* con un leggero aumento per il sesso maschile.

Nord	Campione di sesso femminile											
	Assenza di prima colazione		Assenza di spuntini		Disordine e piluccamento		Alimentazione monotona		Consumo regolare di pasti precotti o confezionati (> 2 volte a settimana)		Consumo abituale di pasti fuori casa (> 2 volte a settimana)	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Bambini (6 - 12 anni)	1	0%	1	0%	1	0%	0	0%	0	0%	1	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	1	0%	4	2%	0	0%	2	1%	2	1%	0	0%
Giovani adulti (19 - 39)	1	0%	15	7%	10	5%	19	9%	5	2%	15	7%
Adulti (40 - 62)	5	2%	29	13%	33	15%	26	12%	16	7%	21	10%
Anziani (63 anni in su)	3	1%	17	8%	14	7%	13	6%	3	1%	5	2%
Centro	Campione di sesso femminile											
	Assenza di prima colazione		Assenza di spuntini		Disordine e piluccamento		Alimentazione monotona		Consumo regolare di pasti precotti o confezionati (> 2 volte a settimana)		Consumo abituale di pasti fuori casa (> 2 volte a settimana)	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	2	1%	1	0%	1	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	2	1%	2	1%	2	1%	3	1%	1	0%	1	0%
Giovani adulti (19 - 39)	9	3%	20	7%	17	6%	17	6%	6	2%	28	10%
Adulti (40 - 62)	13	4%	39	13%	36	12%	30	10%	9	3%	28	10%
Anziani (63 anni in su)	9	3%	26	9%	23	8%	14	5%	4	1%	2	1%
Sud	Campione di sesso femminile											
	Assenza di prima colazione		Assenza di spuntini		Disordine e piluccamento		Alimentazione monotona		Consumo regolare di pasti precotti o confezionati (> 2 volte a settimana)		Consumo abituale di pasti fuori casa (> 2 volte a settimana)	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Bambini (6 - 12 anni)	2	0%	2	0%	2	0%	1	0%	1	0%	0	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	4	1%	4	1%	2	0%	2	0%	2	0%	1	0%
Giovani adulti (19 - 39)	19	4%	27	6%	32	7%	33	8%	18	4%	29	7%
Adulti (40 - 62)	24	6%	61	14%	60	14%	9	2%	27	6%	34	8%
Anziani (63 anni in su)	6	1%	21	5%	17	4%	15	3%	8	2%	4	1%

Tab. 4.5

Abitudini alimentari del campione di sesso femminile diviso per fascia d'età

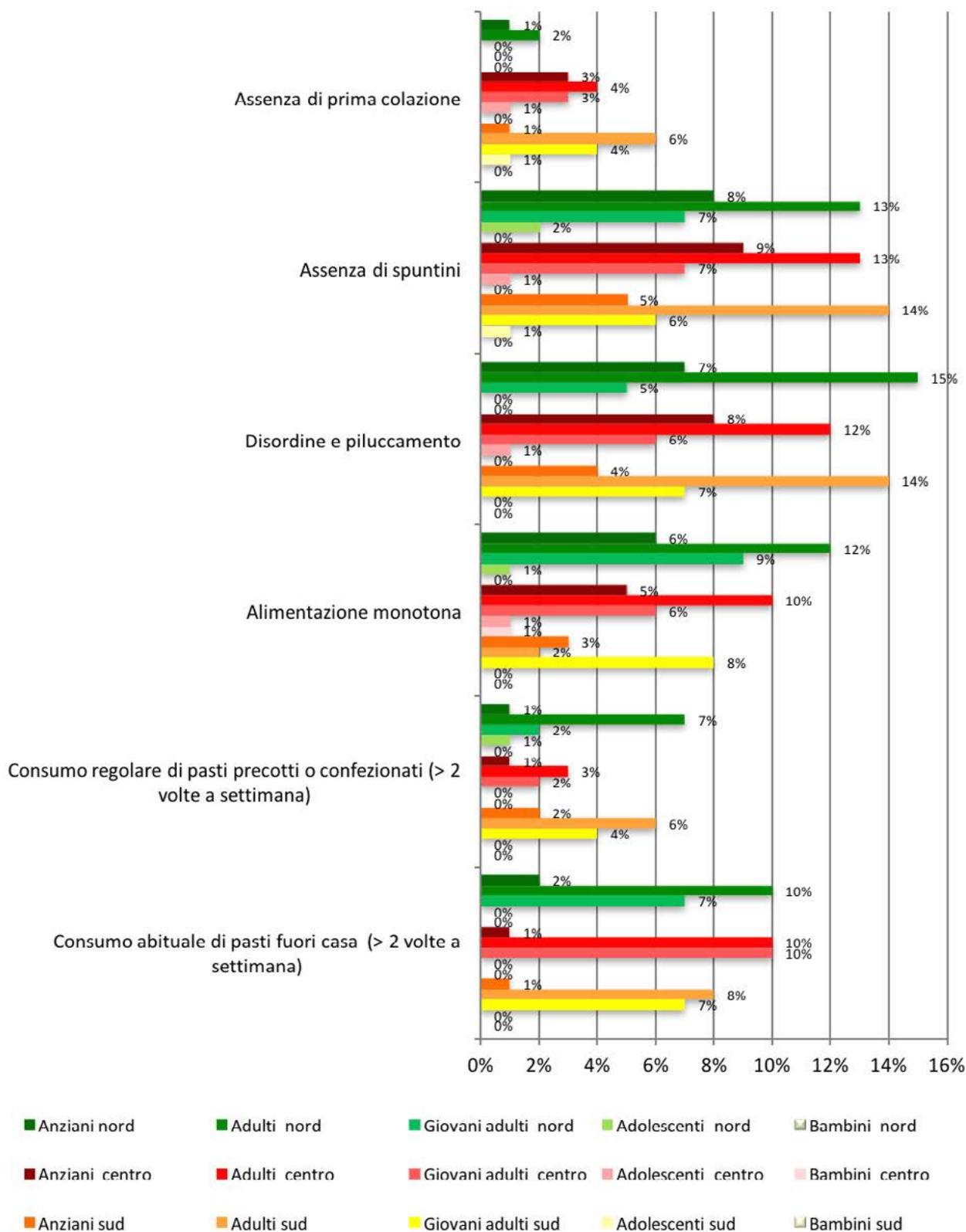


Tab. 4.6

Nord	Campione di sesso maschile											
	Assenza di prima colazione		Assenza di spuntini		Disordine e piluccamento		Alimentazione monotona		Consumo regolare di pasti precotti o confezionati (> 2 volte a settimana)		Consumo abituale di pasti fuori casa (> 2 volte a settimana)	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	2	1%	0	0%	0	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	1	1%	1	1%	1	1%	1	1%	0	0%	0	0%
Giovani adulti (19 - 39)	7	5%	12	8%	6	4%	4	3%	4	3%	15	10%
Adulti (40 - 62)	12	8%	30	19%	19	12%	16	10%	6	4%	23	15%
Anziani (63 anni in su)	1	1%	16	10%	7	5%	8	5%	1	1%	3	2%
Centro	Campione di sesso maschile											
	Assenza di prima colazione		Assenza di spuntini		Disordine e piluccamento		Alimentazione monotona		Consumo regolare di pasti precotti o confezionati (> 2 volte a settimana)		Consumo abituale di pasti fuori casa (> 2 volte a settimana)	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	1	0%	0	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Giovani adulti (19 - 39)	1	0%	19	8%	9	4%	10	4%	5	2%	15	6%
Adulti (40 - 62)	22	9%	58	24%	18	7%	25	10%	8	3%	33	14%
Anziani (63 anni in su)	8	3%	50	21%	9	4%	15	6%	2	1%	3	1%
Sud	Campione di sesso maschile											
	Assenza di prima colazione		Assenza di spuntini		Disordine e piluccamento		Alimentazione monotona		Consumo regolare di pasti precotti o confezionati (> 2 volte a settimana)		Consumo abituale di pasti fuori casa (> 2 volte a settimana)	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Bambini (6 - 12 anni)	1	0%	1	0%	2	1%	3	1%	2	1%	3	1%
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	0	0%	2	1%	2	1%	0	0%	1	0%
Giovani adulti (19 - 39)	14	4%	25	7%	21	6%	19	6%	10	3%	23	7%
Adulti (40 - 62)	35	10%	61	18%	41	12%	31	9%	22	6%	47	14%
Anziani (63 anni in su)	5	1%	49	14%	16	5%	19	6%	9	3%	8	2%

Tab. 4.7

Abitudini alimentari del campione di sesso maschile diviso per fascia d'età



Tab. 4.8

ERRORI ALIMENTARI

Quest'area tematica tende a valutare i comportamenti corretti e scorretti sul consumo di particolari alimenti. Le relative domande sono:

- eccessivo consumo di...
- scarso consumo di...

A ogni domanda corrisponde un elenco di alimenti oggetto di studio.

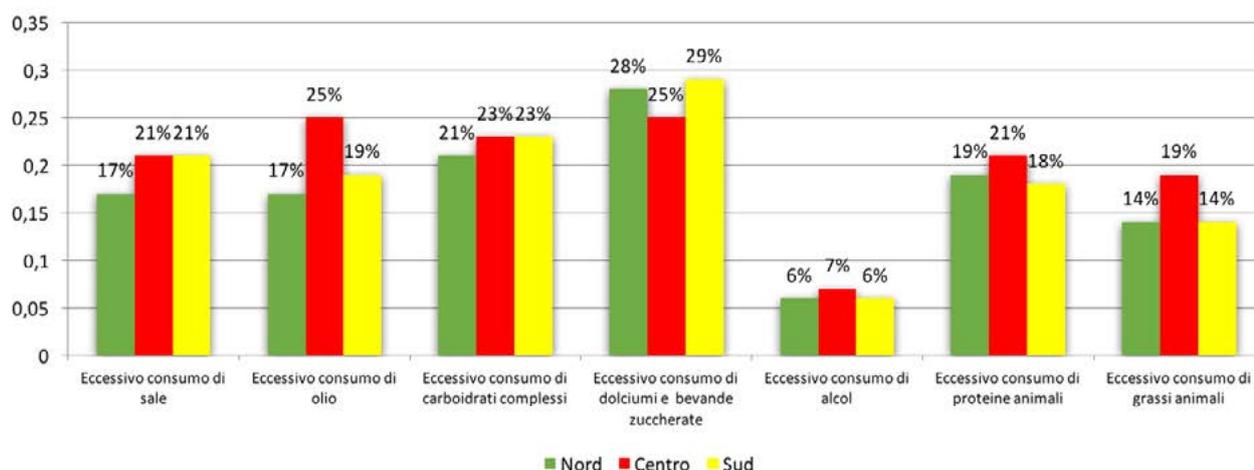
5.1 La prima domanda riguarda il consumo eccedente di: sale, olio, carboidrati complessi, dolci e bevande zuccherate, alcol, proteine animali, grassi animali.

Dall'esame dei dati con la sola variabile *zona geografica*, le percentuali di consumo eccessivo dei singoli alimenti oggetto di studio risultano equivalenti tra le diverse aree geografiche, con un evidente picco sul consumo di dolci e bevande zuccherate.

Eccessivo consumo di	Nord			Centro			Sud		
	Totale	n.	%	Totale	n.	%	Totale	n.	%
sale	370	62	17%	535	110	21%	771	164	21%
olio		64	17%		134	25%		149	19%
carboidrati complessi		77	21%		123	23%		178	23%
dolci e bevande zuccherate		102	28%		136	25%		221	29%
alcol		21	6%		40	7%		46	6%
proteine animali		70	19%		114	21%		138	18%
grassi animali		50	14%		100	19%		106	14%

Tab. 5.1

Eccessivo consumo di alimenti



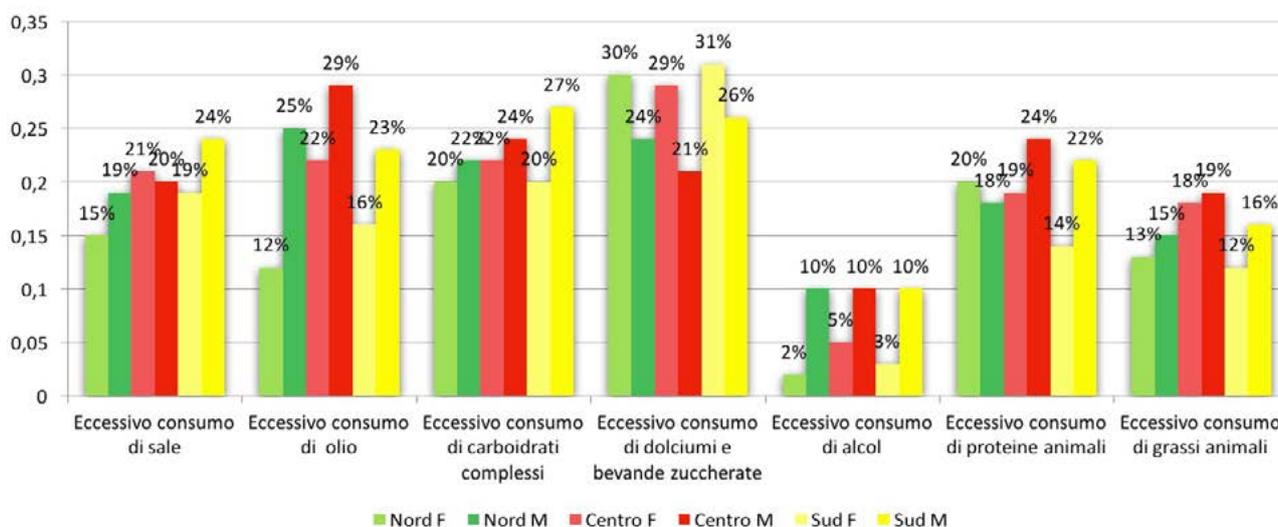
Tab. 5.2

Esaminando i dati con l'aggiunta della seconda variabile (*sex*), questi non subiscono grosse variazioni rispetto a quanto elaborato in precedenza, bensì i dati più significativi sono relativi al consumo di alcol, dove emerge che il campione maschile in tutte le aree geografiche ne fa un uso maggiore, e al consumo di dolciumi e bevande zuccherate, dove il maggior consumo proviene dal campione di sesso femminile.

Eccessivo consumo di	Nord						Centro						Sud					
	Tot F	Tot M	F	%	M	%	Tot F	Tot M	F	%	M	%	Tot F	Tot M	F	%	M	%
sale	215	155	33	15%	29	19%	293	242	62	21%	48	20%	429	342	82	19%	82	24%
olio			26	12%	38	25%			64	22%	70	29%			70	16%	79	23%
carboidrati complessi			43	20%	34	22%			65	22%	58	24%			84	20%	94	27%
dolciumi e bevande zuccherate			65	30%	37	24%			84	29%	52	21%			131	31%	90	26%
alcol			5	2%	16	10%			15	5%	25	10%			12	3%	34	10%
proteine animali			42	20%	28	18%			57	19%	57	24%			62	14%	76	22%
grassi animali			27	13%	23	15%			53	18%	47	19%			50	12%	56	16%

Tab. 5.3

Eccessivo consumo di alimenti diviso per sesso



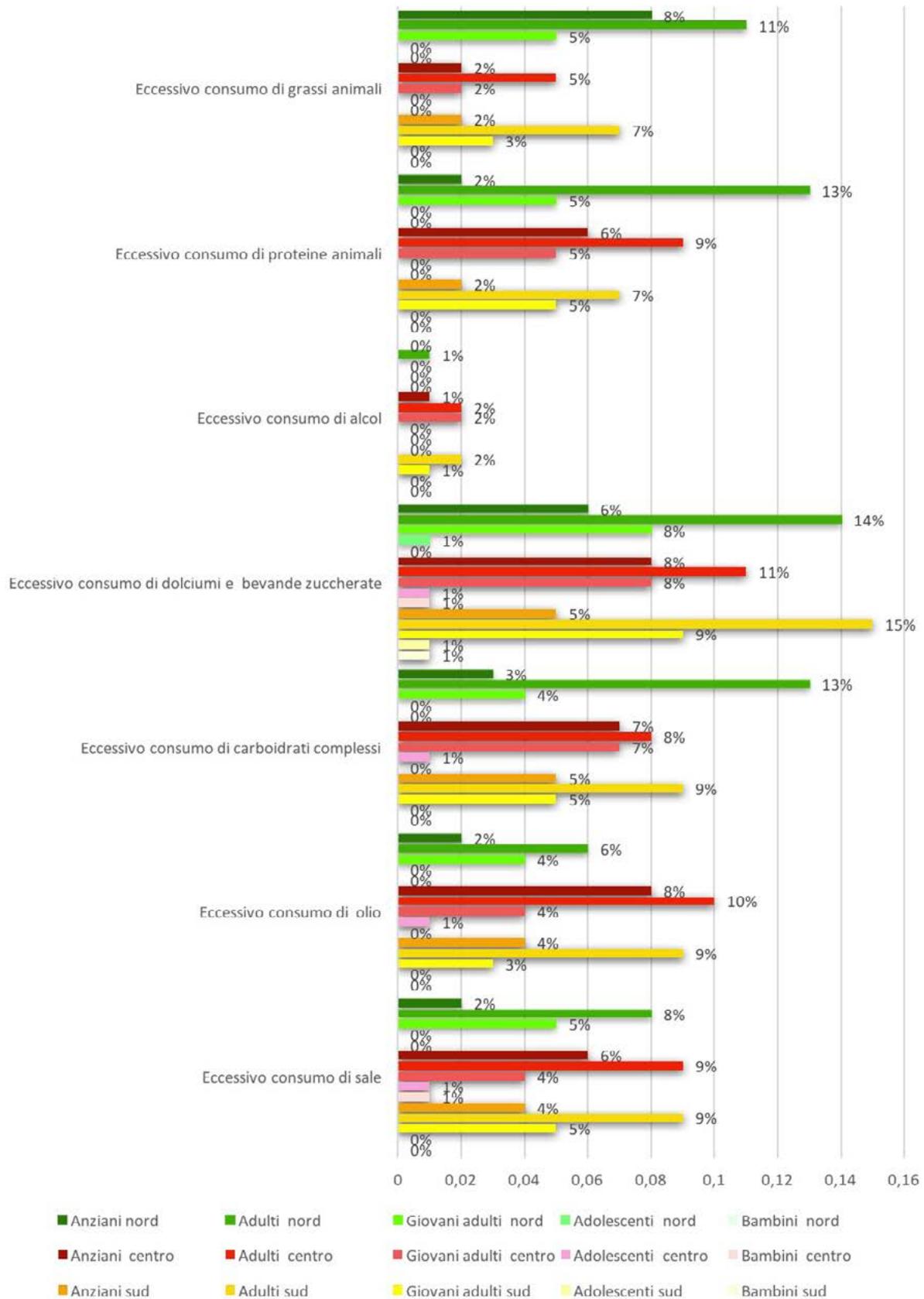
Tab. 5.4

L'elaborazione dei dati a tre discriminanti determina un esame più puntuale dei dati già elaborati. Per la precisione, la fascia d'età *adulti* – sia di sesso femminile sia maschile – risulta essere la meno virtuosa eccedendo in tutti gli alimenti oggetto del presente studio.

Nord	Campione di sesso femminile													
	Eccessivo consumo di sale		Eccessivo consumo di olio		Eccessivo consumo di carboidrati complessi		Eccessivo consumo di dolci e bevande zuccherate		Eccessivo consumo di alcol		Eccessivo consumo di proteine animali		Eccessivo consumo di grassi animali	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Bambini (6 - 12 anni)	1	0%	1	0%	0	0%	1	0%	1	0%	0	0%	0	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	0	0%	1	0%	2	1%	0	0%	0	0%	1	0%
Giovani adulti (19 - 39)	10	5%	8	4%	8	4%	18	8%	0	0%	10	5%	11	5%
Adulti (40 - 62)	18	8%	13	6%	28	13%	31	14%	3	1%	27	13%	23	11%
Anziani (63 anni in su)	4	2%	4	2%	6	3%	13	6%	1	0%	5	2%	18	8%
Centro	Campione di sesso femminile													
	Eccessivo consumo di sale		Eccessivo consumo di olio		Eccessivo consumo di carboidrati complessi		Eccessivo consumo di dolci e bevande zuccherate		Eccessivo consumo di alcol		Eccessivo consumo di proteine animali		Eccessivo consumo di grassi animali	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Bambini (6 - 12 anni)	2	1%	0	0%	1	0%	2	1%	0	0%	0	0%	0	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	3	1%	2	1%	2	1%	3	1%	1	0%	0	0%	1	0%
Giovani adulti (19 - 39)	13	4%	11	4%	20	7%	24	8%	5	2%	14	5%	6	2%
Adulti (40 - 62)	26	9%	28	10%	22	8%	33	11%	6	2%	26	9%	15	5%
Anziani (63 anni in su)	18	6%	23	8%	20	7%	22	8%	3	1%	17	6%	5	2%
Sud	Campione di sesso femminile													
	Eccessivo consumo di sale		Eccessivo consumo di olio		Eccessivo consumo di carboidrati complessi		Eccessivo consumo di dolci e bevande zuccherate		Eccessivo consumo di alcol		Eccessivo consumo di proteine animali		Eccessivo consumo di grassi animali	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Bambini (6 - 12 anni)	1	0%	0	0%	1	0%	3	1%	0	0%	0	0%	0	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	2	0%	2	0%	1	0%	3	1%	0	0%	1	0%	1	0%
Giovani adulti (19 - 39)	20	5%	14	3%	22	5%	37	9%	4	1%	23	5%	13	3%
Adulti (40 - 62)	40	9%	38	9%	37	9%	65	15%	7	2%	29	7%	28	7%
Anziani (63 anni in su)	19	4%	16	4%	23	5%	23	5%	1	0%	9	2%	8	2%

Tab. 5.5

Eccessivo consumo di alimenti del campione di sesso femminile diviso per fascia d'età

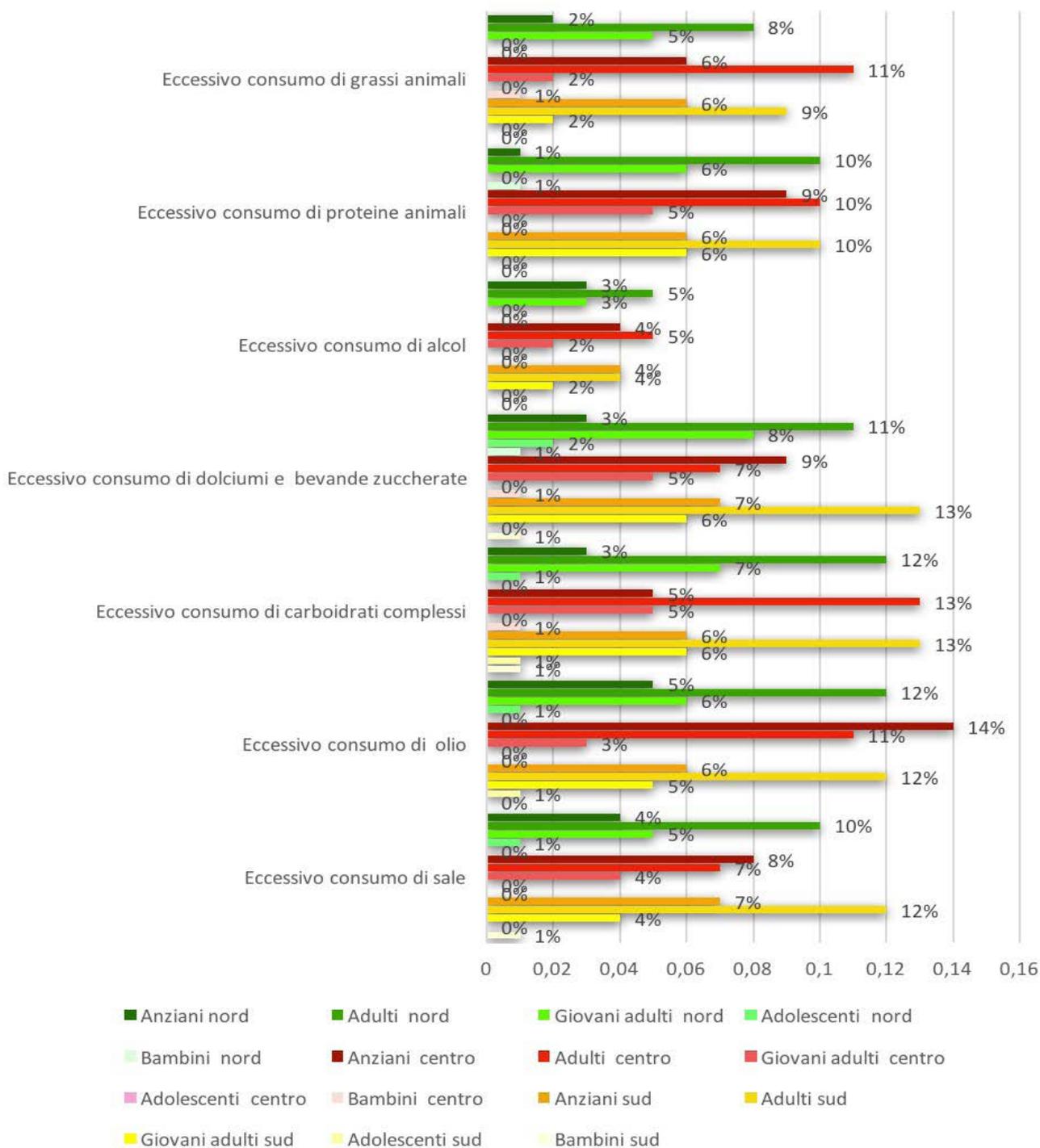


Tab. 5.6

Nord	Campione di sesso maschile													
	Eccessivo consumo di sale		Eccessivo consumo di olio		Eccessivo consumo di carboidrati complessi		Eccessivo consumo di dolci e bevande zuccherate		Eccessivo consumo di alcol		Eccessivo consumo di proteine animali		Eccessivo consumo di grassi animali	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	1	1%	0	0%	1	1%	0	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	1	1%	1	1%	1	1%	3	2%	0	0%	0	0%	0	0%
Giovani adulti (19 - 39)	7	5%	10	6%	11	7%	12	8%	4	3%	10	6%	8	5%
Adulti (40 - 62)	15	10%	19	12%	18	12%	17	11%	7	5%	16	10%	12	8%
Anziani (63 anni in su)	6	4%	8	5%	4	3%	4	3%	5	3%	1	1%	3	2%
Centro	Campione di sesso maschile													
	Eccessivo consumo di sale		Eccessivo consumo di olio		Eccessivo consumo di carboidrati complessi		Eccessivo consumo di dolci e bevande zuccherate		Eccessivo consumo di alcol		Eccessivo consumo di proteine animali		Eccessivo consumo di grassi animali	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Bambini (6 - 12 anni)	1	0%	0	0%	2	1%	2	1%	0	0%	1	0%	2	1%
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Giovani adulti (19 - 39)	10	4%	8	3%	12	5%	11	5%	5	2%	11	5%	5	2%
Adulti (40 - 62)	18	7%	27	11%	31	13%	18	7%	11	5%	23	10%	26	11%
Anziani (63 anni in su)	19	8%	35	14%	13	5%	21	9%	9	4%	22	9%	14	6%
Sud	Campione di sesso maschile													
	Eccessivo consumo di sale		Eccessivo consumo di olio		Eccessivo consumo di carboidrati complessi		Eccessivo consumo di dolci e bevande zuccherate		Eccessivo consumo di alcol		Eccessivo consumo di proteine animali		Eccessivo consumo di grassi animali	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Bambini (6 - 12 anni)	3	1%	1	0%	2	1%	4	1%	0	0%	0	0%	1	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	2	1%	4	1%	1	0%	0	0%	1	0%	0	0%
Giovani adulti (19 - 39)	15	4%	16	5%	22	6%	19	6%	7	2%	19	6%	6	2%
Adulti (40 - 62)	40	12%	40	12%	44	13%	43	13%	15	4%	35	10%	30	9%
Anziani (63 anni in su)	24	7%	20	6%	22	6%	23	7%	12	4%	21	6%	19	6%

Tab. 5.7

Eccessivo consumo di alimenti del campione di sesso maschile diviso per fascia d'età



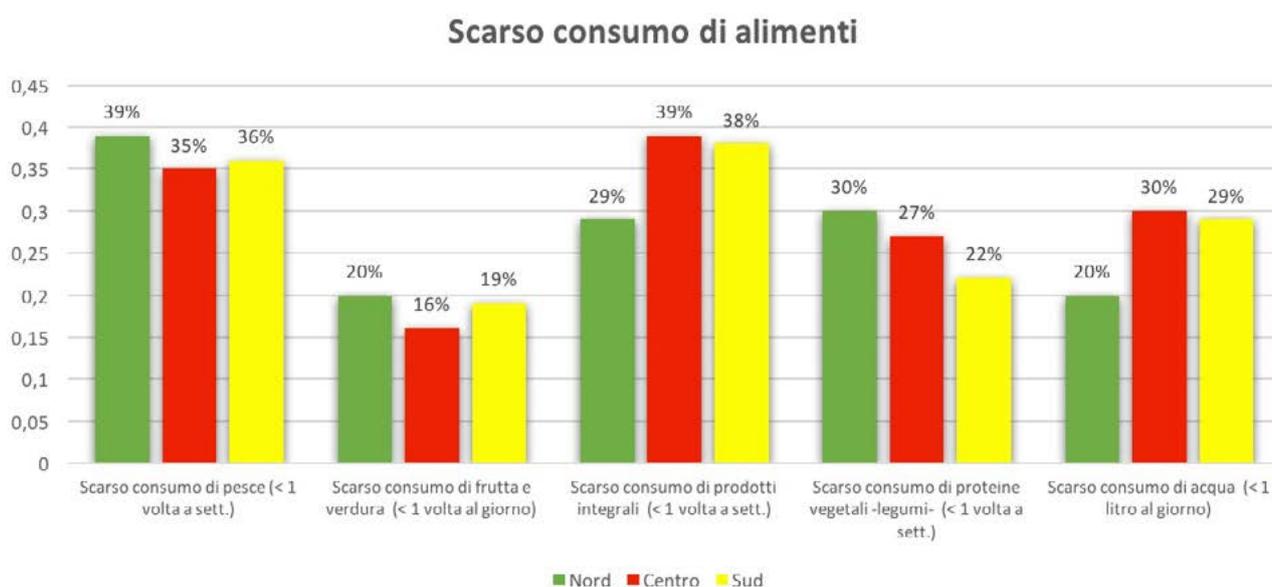
Tab. 5.8

5.2 La seconda domanda di quest'area tematica riguarda lo scarso consumo di pesce, frutta e verdura, prodotti integrali, proteine vegetali (legumi) e acqua.

Dall'esame dei dati con la sola variabile *zona geografica*, le percentuali di scarso consumo degli alimenti oggetto di studio risulta essere equivalente per il consumo di: pesce, frutta e verdura, proteine vegetali. Sul consumo dei prodotti integrali e sul consumo di acqua il Nord, rispetto alle altre due zone geografiche, risulta utilizzarne di più.

Scarso consumo di	Nord			Centro			Sud		
	Totale	N.	%	Totale	N.	%	Totale	N.	%
pesce (≤ 1 volta a sett.)	370	143	39%	535	189	35%	771	274	36%
frutta e verdura (≤ 1 volta al giorno)		75	20%		84	16%		149	19%
prodotti integrali (≤ 1 volta a sett.)		108	29%		209	39%		293	38%
proteine vegetali -legumi- (≤ 1 volta a sett.)		110	30%		144	27%		168	22%
acqua (≤ 1 litro al giorno)		74	20%		161	30%		221	29%

Tab. 5.9



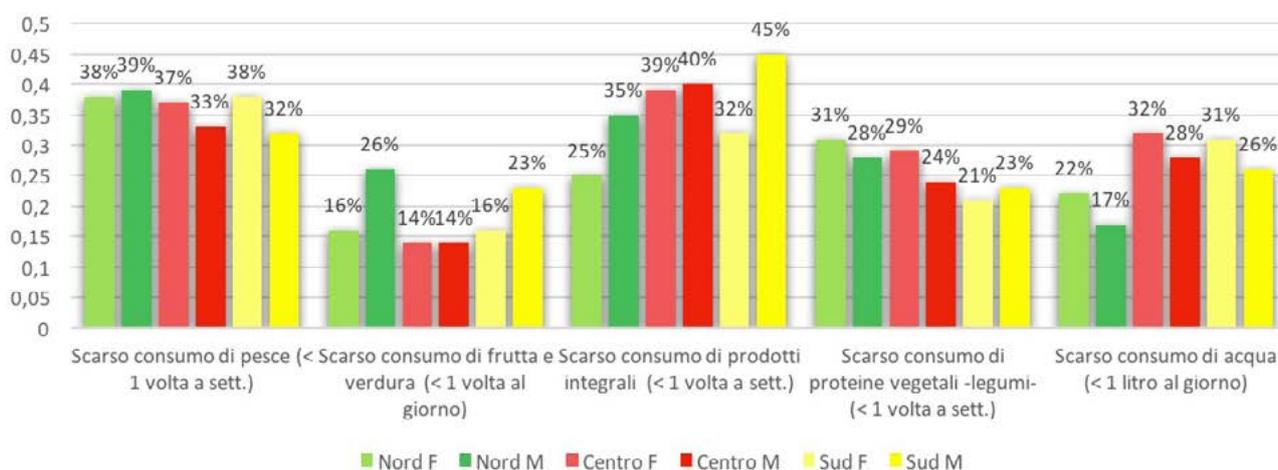
Tab. 5.10

L'elaborazione dei dati con la seconda variabile (*sesso*), conferma sostanzialmente quanto già sviluppato e descritto in precedenza, evidenziando che lo scarso consumo di prodotti integrali trova la percentuale più alta nel campione di sesso maschile del Sud, mentre lo scarso consumo di acqua nel campione di sesso femminile del Centro e del Sud.

Scarso consumo di	Nord					Centro					Sud				
	Totale F	F	%	M	%	Totale F	F	%	M	%	Totale F	F	%	M	%
pesce (≤ 1 volta a sett.)	215	82	38%	61	39%	293	108	37%	81	33%	429	165	38%	109	32%
frutta e verdura (≤ 1 volta al giorno)		35	16%	40	26%		42	14%	35	14%		69	16%	80	23%
prodotti integrali (≤ 1 volta a sett.)	Totale M	53	25%	55	35%	Totale M	113	39%	96	40%	Totale M	139	32%	154	45%
proteine vegetali -legumi- (≤ 1 volta a sett.)	155	66	31%	44	28%	242	86	29%	58	24%	342	89	21%	79	23%
acqua (≤ 1 litro al giorno)		47	22%	27	17%		94	32%	67	28%		132	31%	89	26%

Tab. 5.11

Scarso consumo di alimenti diviso per sesso



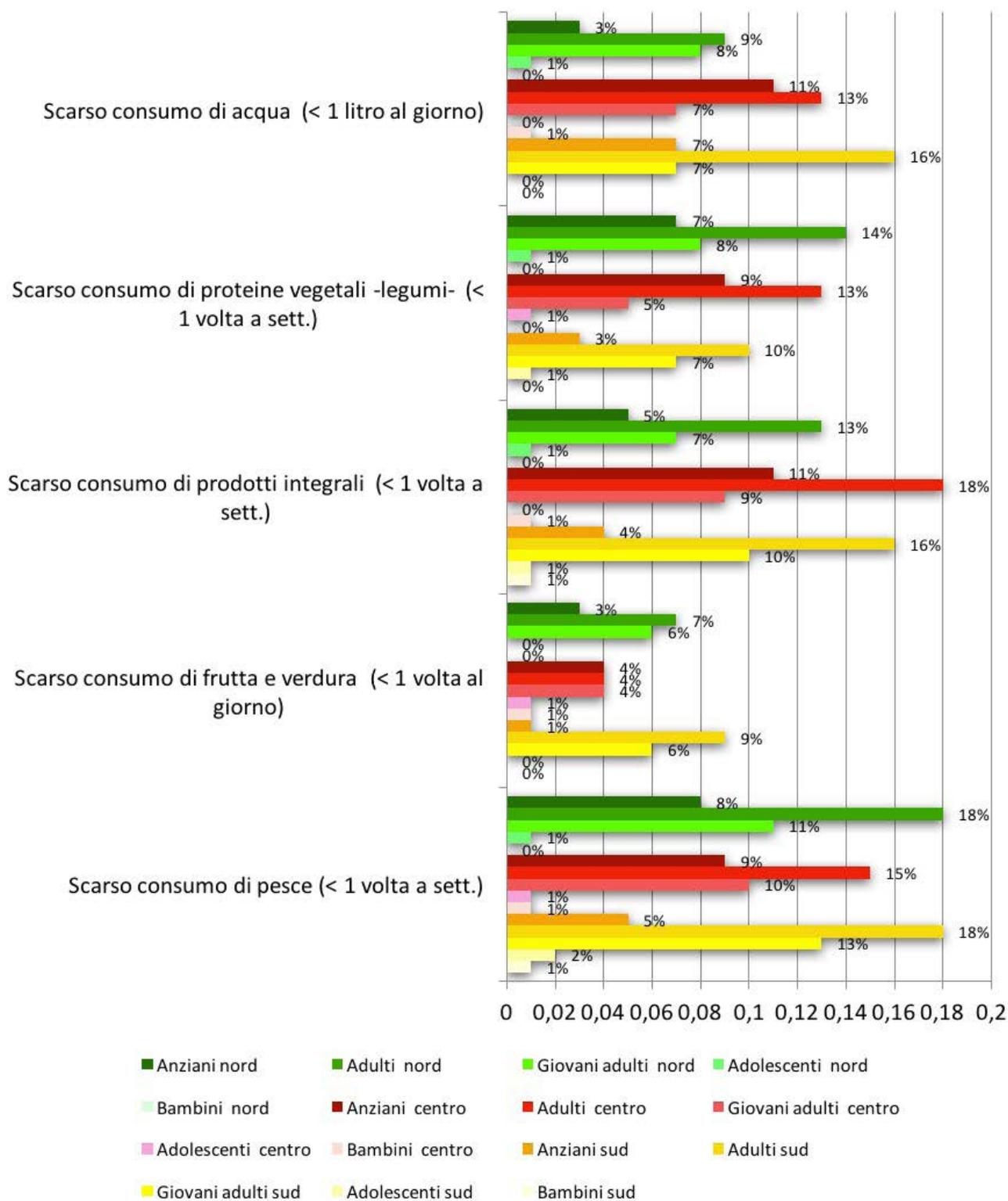
Tab. 5.12

Inserendo la terza discriminante (*età anagrafica*), l'esame determinato dall'elaborazione dei dati conferma sostanzialmente quanto già descritto. Inoltre si evidenzia come la fascia d'età *adulti* – sia di sesso femminile sia maschile – ha la percentuale più alta per scarso consumo di tutti gli alimenti presi in considerazione per il presente studio.

Nord	Campione di sesso femminile									
	Scarso consumo di pesce (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di frutta e verdura (< 1 volta al giorno)		Scarso consumo di prodotti integrali (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di proteine vegetali (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di acqua (< 1 litro al giorno)	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Bambini (6 - 12 anni)	1	0%	0	0%	0	0%	1	0%	1	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	3	1%	1	0%	2	1%	3	1%	2	1%
Giovani adulti (19 - 39)	23	11%	12	6%	14	7%	17	8%	17	8%
Adulti (40 - 62)	38	18%	16	7%	27	13%	31	14%	20	9%
Anziani (63 anni in su)	17	8%	6	3%	10	5%	14	7%	7	3%
Centro	Campione di sesso femminile									
	Scarso consumo di pesce (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di frutta e verdura (< 1 volta al giorno)		Scarso consumo di prodotti integrali (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di proteine vegetali (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di acqua (< 1 litro al giorno)	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Bambini (6 - 12 anni)	3	1%	2	1%	4	1%	1	0%	2	1%
Adolescenti (13 - 18 anni)	3	1%	4	1%	0	0%	4	1%	1	0%
Giovani adulti (19 - 39)	30	10%	12	4%	25	9%	15	5%	21	7%
Adulti (40 - 62)	45	15%	13	4%	52	18%	39	13%	39	13%
Anziani (63 anni in su)	27	9%	11	4%	32	11%	27	9%	31	11%
Sud	Campione di sesso femminile									
	Scarso consumo di pesce (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di frutta e verdura (< 1 volta al giorno)		Scarso consumo di prodotti integrali (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di proteine vegetali (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di acqua (< 1 litro al giorno)	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Bambini (6 - 12 anni)	6	1%	1	0%	6	1%	1	0%	1	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	7	2%	1	0%	3	1%	3	1%	2	0%
Giovani adulti (19 - 39)	54	13%	26	6%	42	10%	28	7%	32	7%
Adulti (40 - 62)	76	18%	37	9%	69	16%	43	10%	69	16%
Anziani (63 anni in su)	22	5%	4	1%	19	4%	14	3%	28	7%

Tab. 5.13

Scarso consumo di alimenti per il campione di sesso femminile diviso per fascia d'età

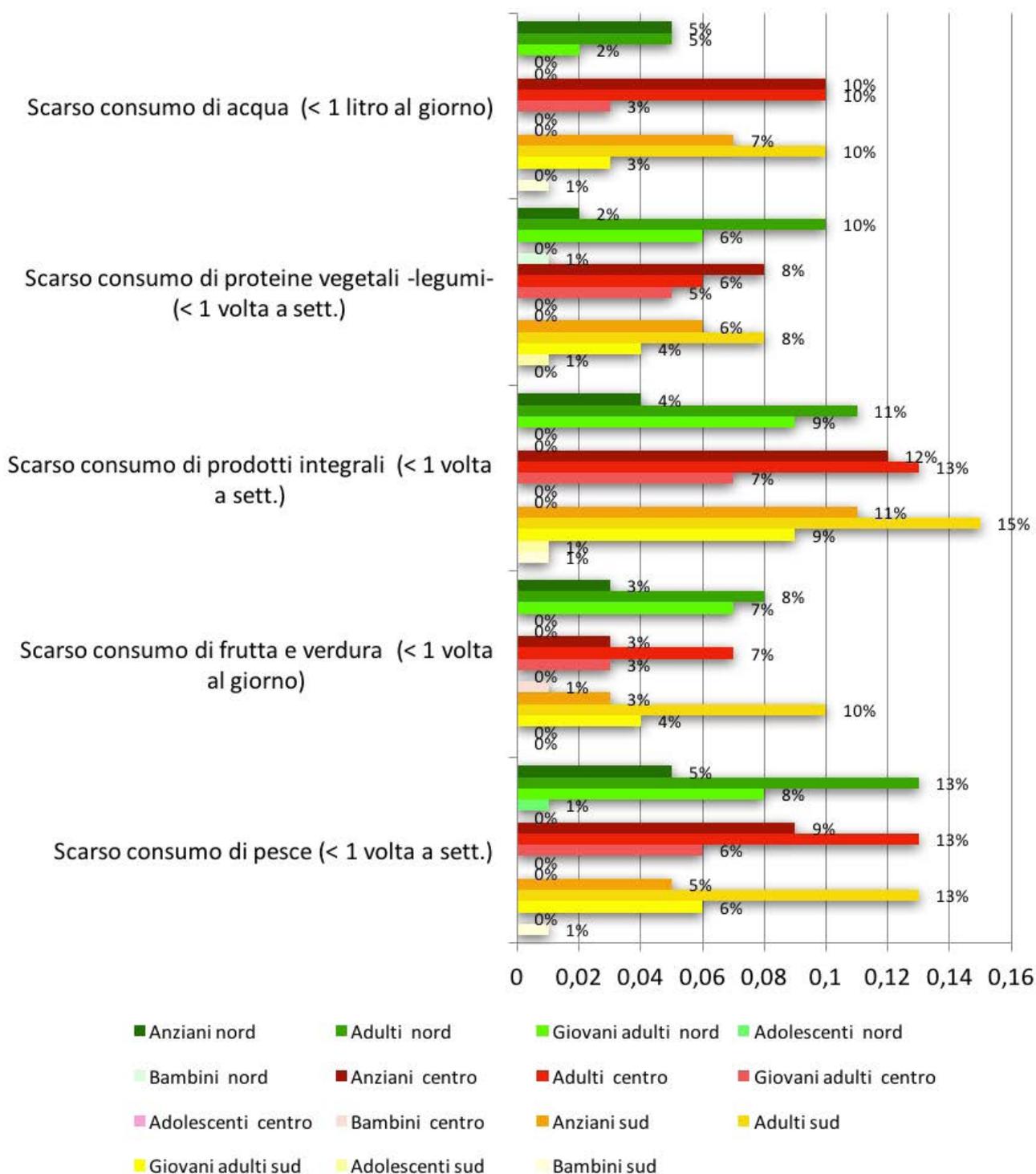


Tab. 5.14

Nord	Campione di sesso maschile									
	Scarso consumo di pesce (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di frutta e verdura (< 1 volta al giorno)		Scarso consumo di prodotti integrali (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di proteine vegetali (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di acqua (< 1 litro al giorno)	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Bambini (6 - 12 anni)	1	0%	1	0%	1	0%	3	1%	1	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	3	1%	1	0%	1	0%	1	0%	0	0%
Giovani adulti (19 - 39)	17	8%	14	7%	20	9%	13	6%	5	2%
Adulti (40 - 62)	29	13%	18	8%	24	11%	22	10%	11	5%
Anziani (63 anni in su)	11	5%	6	3%	9	4%	5	2%	10	5%
Centro	Campione di sesso maschile									
	Scarso consumo di pesce (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di frutta e verdura (< 1 volta al giorno)		Scarso consumo di prodotti integrali (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di proteine vegetali (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di acqua (< 1 litro al giorno)	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Bambini (6 - 12 anni)	1	0%	2	1%	1	0%	1	0%	1	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Giovani adulti (19 - 39)	17	6%	9	3%	21	7%	15	5%	8	3%
Adulti (40 - 62)	38	13%	21	7%	38	13%	19	6%	29	10%
Anziani (63 anni in su)	25	9%	10	3%	36	12%	23	8%	29	10%
Nord	Campione di sesso maschile									
	Scarso consumo di pesce (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di frutta e verdura (< 1 volta al giorno)		Scarso consumo di prodotti integrali (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di proteine vegetali (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di acqua (< 1 litro al giorno)	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Bambini (6 - 12 anni)	3	1%	2	0%	3	1%	1	0%	3	1%
Adolescenti (13 - 18 anni)	2	0%	2	0%	4	1%	3	1%	2	0%
Giovani adulti (19 - 39)	27	6%	17	4%	37	9%	18	4%	13	3%
Adulti (40 - 62)	56	13%	45	10%	63	15%	33	8%	42	10%
Anziani (63 anni in su)	21	5%	14	3%	47	11%	24	6%	29	7%

Tab. 5.15

Scarso consumo di alimenti per il campione di sesso maschile diviso per fascia d'età



Tab. 5.16

PRINCIPALI MEZZI DI INFORMAZIONE NUTRIZIONALI

Quest'area tematica risulta particolarmente innovativa, quindi piena di interesse.

La domanda posta al campione analizzato esamina il mezzo di informazione con il quale si è venuti a contatto con il mondo “nutrizione”.

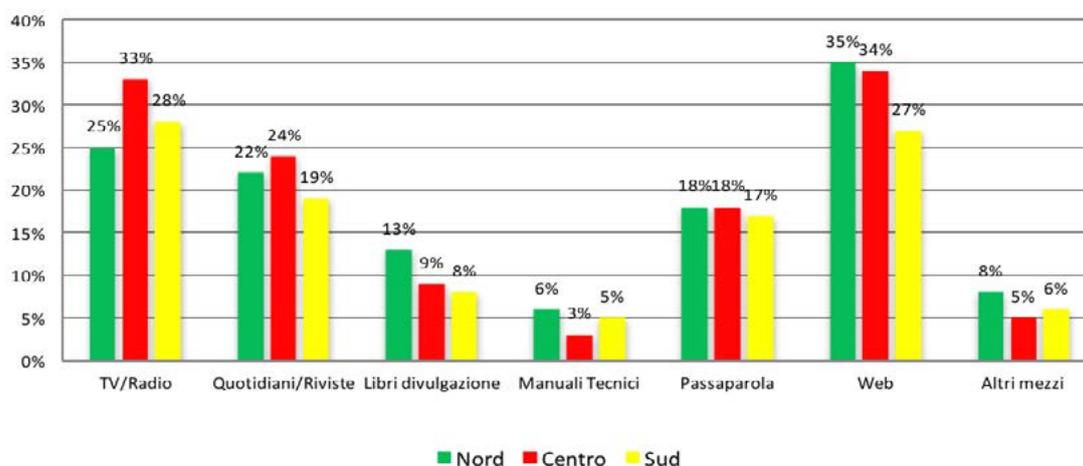
Anche questa domanda è articolata nella forma di una lista dei mezzi di comunicazione più utilizzati.

Dall'esame dei dati raccolti si evidenzia che il campione del Nord e del Centro utilizza principalmente come strumento di informazione il web, mentre al Sud rimane ancora la radio/TV l'apparecchio più utilizzato.

	Nord		Centro		Sud	
	N.	%	N.	%	N.	%
TV/Radio	130	25%	205	33%	219	28%
Quotidiani/Riviste	116	22%	147	24%	149	19%
Libri divulgazione	68	13%	56	9%	60	8%
Manuali Tecnici	29	6%	16	3%	38	5%
Passaparola	93	18%	110	18%	130	17%
Web	180	35%	214	34%	207	27%
Altri mezzi	40	8%	29	5%	47	6%

Tab. 6.1

Mezzi d'informazione utilizzati per la nutrizione



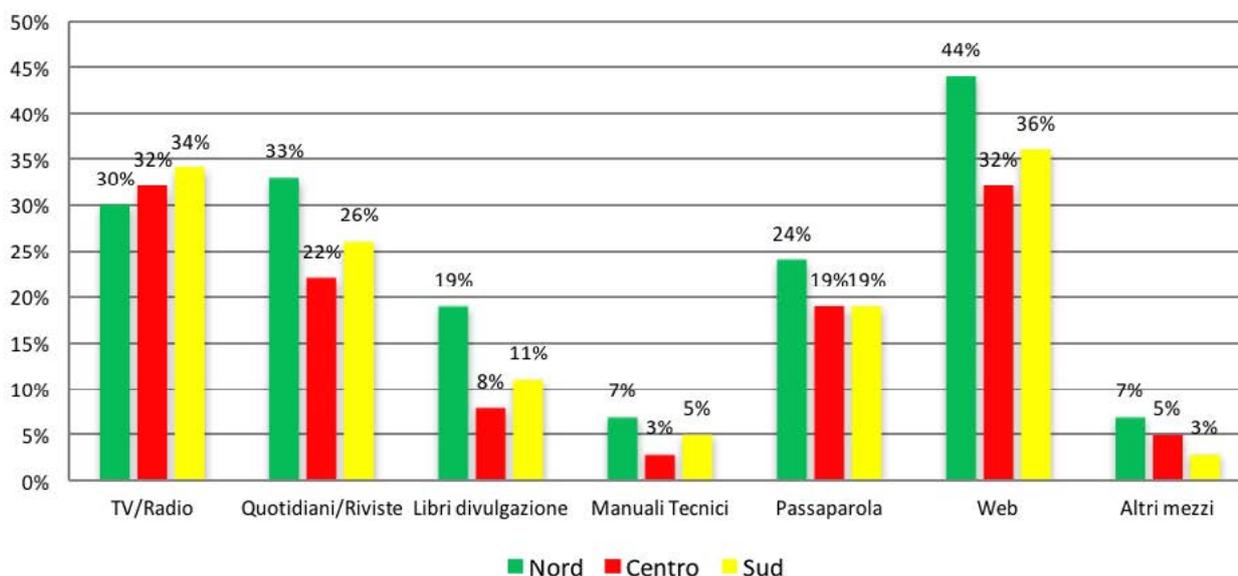
Tab. 6.2

L'aggiunta della seconda variabile (*sesso*), conferma quanto esplicitato in precedenza, ma definisce che è il campione di sesso maschile del Sud a preferire come strumento d'informazione la radio/TV, mentre quello femminile si uniforma in tutto il territorio nazionale.

	Nord				Centro				Sud			
	n. F	%	n. M	%	n. F	%	n. M	%	n. F	%	n. M	%
TV/Radio	64	30%	42	27%	108	32%	90	33%	145	34%	105	31%
Quotidiani/Riviste	71	33%	31	20%	73	22%	59	22%	113	26%	65	19%
Libri divulgazione	40	19%	24	15%	27	8%	20	7%	49	11%	26	8%
Manuali Tecnici	16	7%	10	6%	0	3%	7	3%	21	5%	19	6%
Passaparola	51	24%	36	23%	62	19%	58	21%	83	19%	65	19%
Web	94	44%	64	41%	107	32%	87	32%	156	36%	92	27%
Altri mezzi	14	7%	9	6%	17	5%	5	2%	12	3%	15	4%

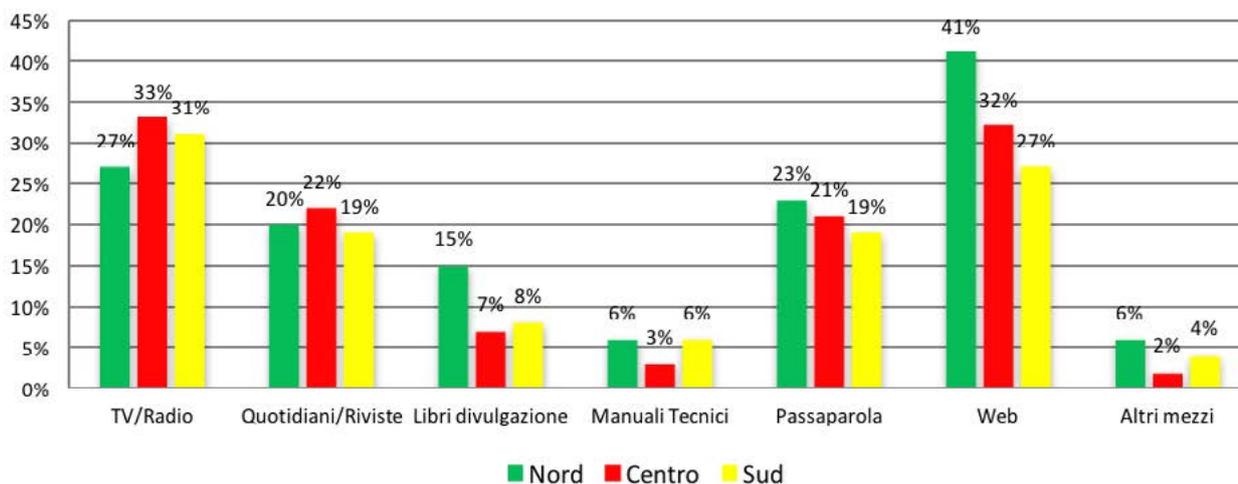
Tab. 6.3

Mezzi d'informazione sulla nutrizione utilizzati dal campione di sesso femminile



Tab. 6.4

Mezzi d'informazione sulla nutrizione utilizzati dal campione di sesso maschile



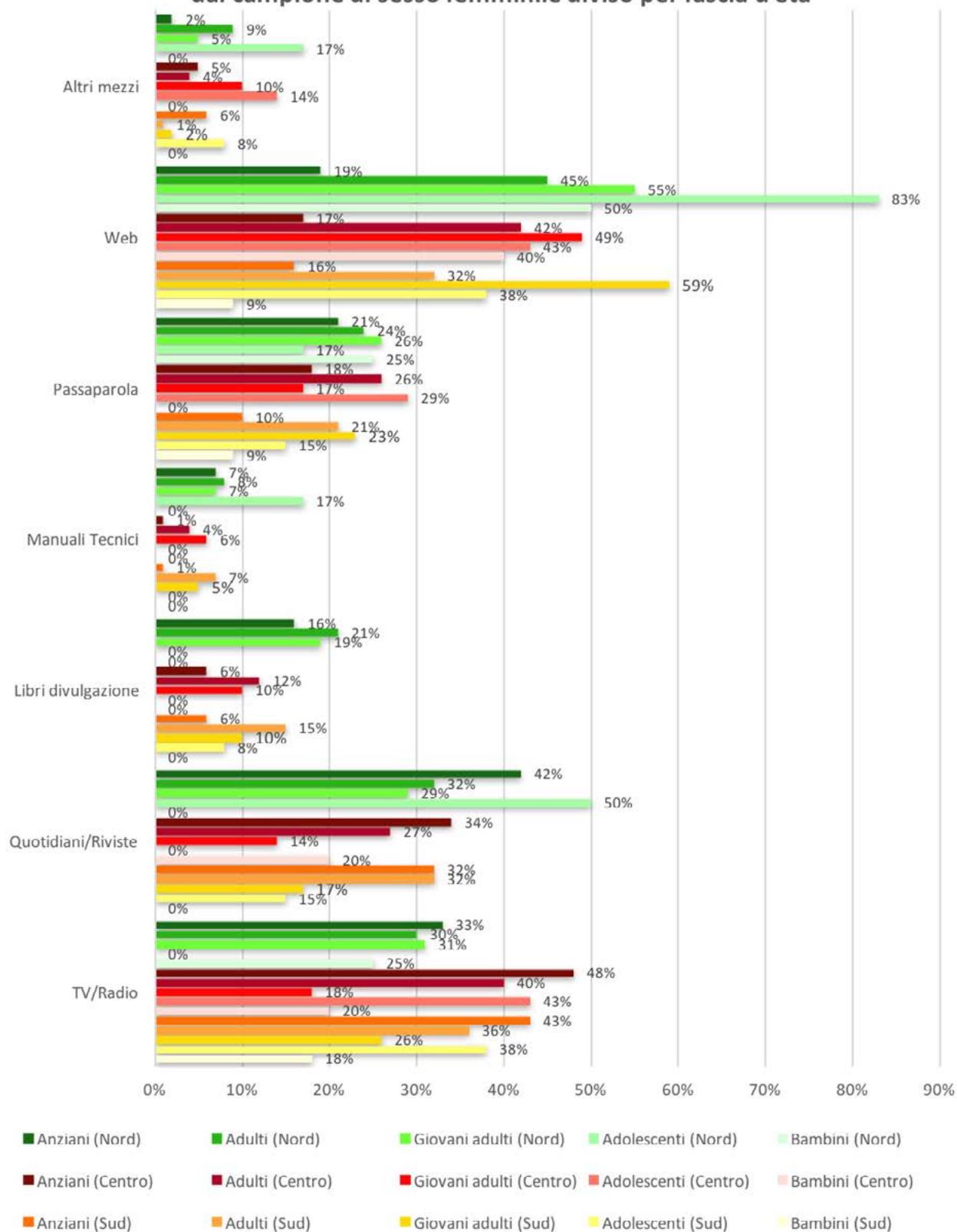
Tab. 6.5

È interessante notare come tra i mezzi di informazione più diffusi in materia di alimentazione vi sia il web, soprattutto tra gli adolescenti.

Nord	Campione di sesso femminile														TOT
	TV/Radio		Quotidiani/Riviste		Libri divulgazione		Manuali Tecnici		Passaparola		Web		Altri mezzi		
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	
Bambini (6 - 12 anni)	1	25%	0	0%	0	0%	0	0%	1	25%	2	50%	0	0%	4
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	3	50%	0	0%	1	17%	1	17%	5	83%	1	17%	6
Giovani adulti (19 - 39)	18	31%	17	29%	11	19%	4	7%	15	26%	32	55%	3	5%	58
Adulti (40 - 62)	31	30%	33	32%	22	21%	8	8%	25	24%	47	45%	9	9%	104
Anziani (63 anni in su)	14	33%	18	42%	7	16%	3	7%	9	21%	8	19%	1	2%	43
Centro	Campione di sesso femminile														TOT
	TV/Radio		Quotidiani/Riviste		Libri divulgazione		Manuali Tecnici		Passaparola		Web		Altri mezzi		
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	
Bambini (6 - 12 anni)	1	20%	1	20%	0	0%	0	0%	0	0%	2	40%	0	0%	5
Adolescenti (13 - 18 anni)	3	43%	0	0%	0	0%	0	0%	2	29%	3	43%	1	14%	7
Giovani adulti (19 - 39)	13	18%	10	14%	7	10%	4	6%	12	17%	35	49%	7	10%	71
Adulti (40 - 62)	51	40%	34	27%	15	12%	5	4%	33	26%	53	42%	5	4%	127
Anziani (63 anni in su)	40	48%	28	34%	5	6%	1	1%	15	18%	14	17%	4	5%	83
Sud	Campione di sesso femminile														TOT
	TV/Radio		Quotidiani/Riviste		Libri divulgazione		Manuali Tecnici		Passaparola		Web		Altri mezzi		
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	
Bambini (6 - 12 anni)	2	18%	0	0%	0	0%	0	0%	1	9%	1	9%	0	0%	11
Adolescenti (13 - 18 anni)	5	38%	2	15%	1	8%	0	0%	2	15%	5	38%	1	8%	13
Giovani adulti (19 - 39)	32	26%	21	17%	13	10%	6	5%	29	23%	73	59%	2	2%	124
Adulti (40 - 62)	72	36%	65	32%	30	15%	14	7%	43	21%	64	32%	2	1%	201
Anziani (63 anni in su)	34	43%	25	32%	5	6%	1	1%	8	10%	13	16%	5	6%	79

Tab. 6.6

Mezzi d'informazione sulla nutrizione utilizzati dal campione di sesso femminile diviso per fascia d'età

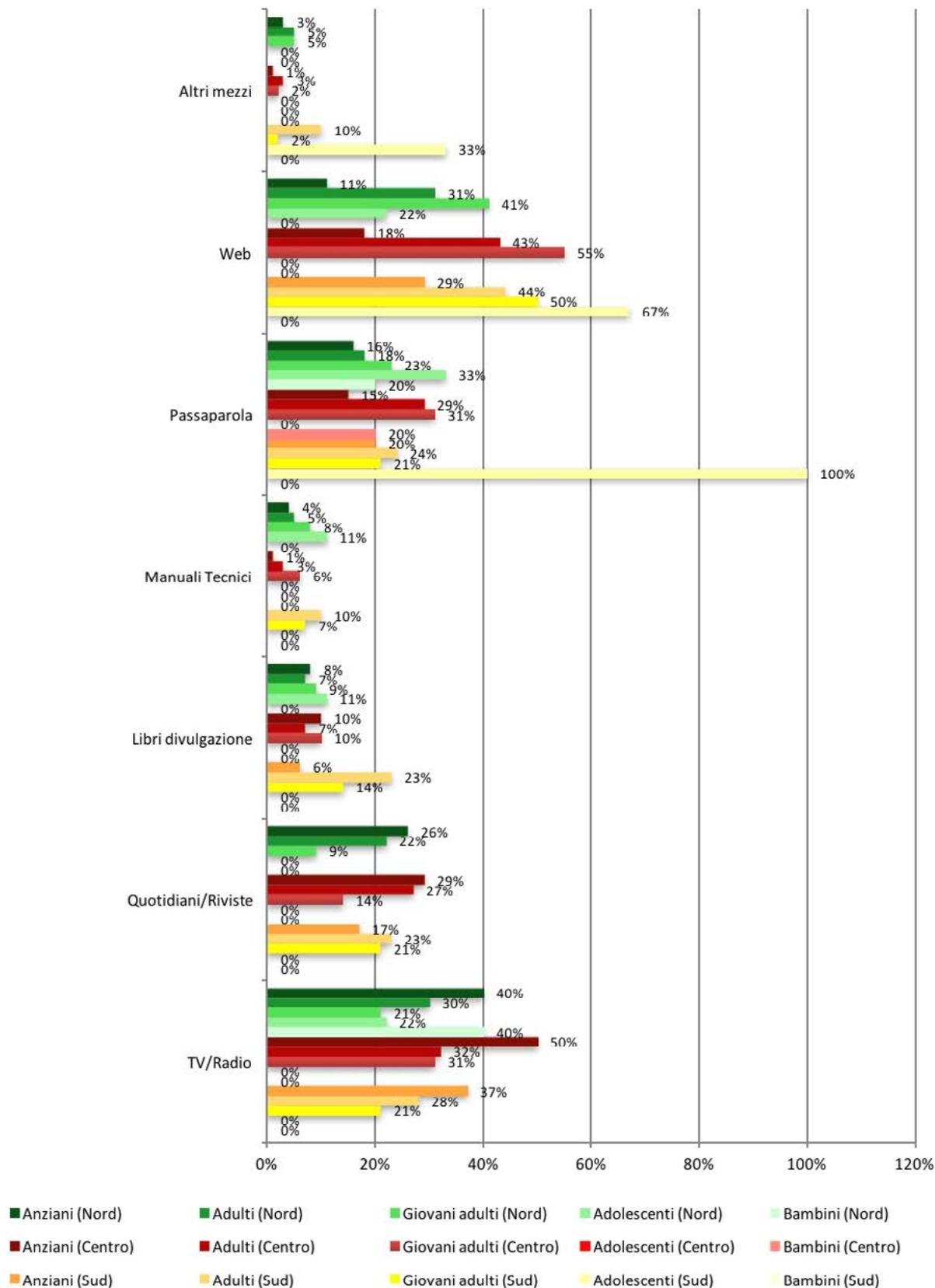


Tab. 6.7

Nord	Campione di sesso maschile														TOT
	TV/Radio		Quotidiani/Riviste		Libri divulgazione		Manuali Tecnici		Passaparola		Web		Altri mezzi		
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	4
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	3	100%	2	67%	1	33%	3
Giovani adulti (19 - 39)	9	21%	9	21%	6	14%	3	7%	9	21%	21	50%	1	2%	42
Adulti (40 - 62)	20	28%	16	23%	16	23%	7	10%	17	24%	31	44%	7	10%	71
Anziani (63 anni in su)	13	37%	6	17%	2	6%	0	0%	7	20%	10	29%	0	0%	35
Centro	Campione di sesso maschile														TOT
	TV/Radio		Quotidiani/Riviste		Libri divulgazione		Manuali Tecnici		Passaparola		Web		Altri mezzi		
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	1	20%	0	0%	0	0%	5
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	1
Giovani adulti (19 - 39)	15	31%	7	14%	5	10%	3	6%	15	31%	27	55%	1	2%	49
Adulti (40 - 62)	34	32%	28	27%	7	7%	3	3%	30	29%	45	43%	3	3%	105
Anziani (63 anni in su)	41	50%	24	29%	8	10%	1	1%	12	15%	15	18%	1	1%	82
Sud	Campione di sesso maschile														TOT
	TV/Radio		Quotidiani/Riviste		Libri divulgazione		Manuali Tecnici		Passaparola		Web		Altri mezzi		
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	
Bambini (6 - 12 anni)	2	40%	0	0%	0	0%	0	0%	1	20%	0	0%	0	0%	5
Adolescenti (13 - 18 anni)	2	22%	0	0%	1	11%	1	11%	3	33%	2	22%	0	0%	9
Giovani adulti (19 - 39)	16	21%	7	9%	7	9%	6	8%	18	23%	32	41%	4	5%	78
Adulti (40 - 62)	46	30%	33	22%	10	7%	8	5%	27	18%	47	31%	8	5%	153
Anziani (63 anni in su)	39	40%	25	26%	8	8%	4	4%	16	16%	11	11%	3	3%	97

Tab. 6.8

Mezzi d'informazione sulla nutrizione utilizzati dal campione di sesso maschile diviso per fascia d'età



Tab. 6.9

Come si nota dai dati raccolti, molteplici e diversi sono gli errori della popolazione esaminata. Emerge quindi, ancora una volta, quanto importante sia il ruolo del Biologo Nutrizionista nella prevenzione primaria delle patologie legate a un'alimentazione scorretta, nella correzione degli errori alimentari e quindi nel miglioramento dello stile di vita.

RINGRAZIAMENTI

Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questa manifestazione, in particolar modo ai responsabili di piazza: Anna Bezzeccheri, Francesco Bonucci, Serena Capurso, Roberto Casaccia, Sonia Croci, Paolo Coli, Salvatore Ercolano, Valentina Galiazzo, Piero Labate, Silvia Micalizzi, Alfredo Molari, Costantino Motzo, Dario Padovan, Patrizia Parodi, Giuliano Parpaglioni, Pierangela Tornatore, Monica Trecroci, Marcella Viti.